

LICEO
“NOLFI- APOLLONI”

FANO

Anno Scolastico 2025-2026

CLASSE 5[^] SEZIONE A
Scienze Umane

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Fano, 15 Maggio 2026

Il Dirigente scolastico
(Prof. Samuele Giombi)

.....

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Dirigente scolastico:

Prof. Samuele Giombi

I Docenti: professori

Silvia Ceccarelli	Lingua e Letteratura italiana	
Silvia Ceccarelli	Storia	
Elisa Roscini	Lingua e Cultura latina	
Antonello Bisceglie	Scienze Umane	
Sara De Angelis	Filosofia	
Alessandra Cestra	Lingua e Cultura inglese	
Benedetta Antognoli	Matematica	
Benedetta Antognoli	Fisica	
Alberto Murrone	Scienze naturali	
Agnese Piccardoni	Storia dell'Arte	
Moris Meloni	Scienze motorie	
Mariella Battistelli	Religione cattolica	

I Rappresentanti degli Alunni

Anna Maria Priori	
Laura Gega	

Di seguito sono riportate le materie ed i relativi docenti del triennio.

<u>Disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
Lingua e Letteratura Italiana	Silvia Ceccarelli	Silvia Ceccarelli	Silvia Ceccarelli
Lingua e Cultura Latina	Elisa Roscini	Elisa Roscini	Roscini Elisa
Storia	Silvia Ceccarelli	Silvia Ceccarelli	Silvia Ceccarelli
Scienze Umane	Letizia Costantini	Letizia Costantini	Antonello Bisceglie
Filosofia	Mauro Isacchi	Eleonora Celi	Sara De Angelis
Lingua e Cultura Inglese	Alessandra Cestra	Alessandra Cestra	Alessandra Cestra
Matematica	Benedetta Antognoli	Benedetta Antognoli	Benedetta Antognoli
Fisica	Benedetta Antognoli	Benedetta Antognoli	Benedetta Antognoli
Scienze Naturali	Giuseppe Meli	Alberto Murrone	Alberto Murrone
Storia dell'Arte	Chiara Francesca Coviello	Federico Rodegher	Agnese Piccardoni
Scienze Motorie	Moris Meloni	Moris Meloni	Moris Meloni
Religione Cattolica	Mariella Battistelli	Mariella Battistelli	Mariella Battistelli

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative e dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali.

Rispetto alle competenze che condivide con tutti gli altri indirizzi liceali, persegue le seguenti mete:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

In particolare, secondo quanto descritto nel PTOF di Istituto, l'indirizzo liceale specifico concorre a conseguire i seguenti obiettivi:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle Scienze Sociali ed Umane;
- utilizzare gli apporti specifici ed interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socioantropologica nei principali campi d'indagine delle Scienze Umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al

mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problem etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

Quadro orario quinquennale per l'indirizzo liceale di SCIENZE UMANE

Materie	1° Biennio		2° Biennio		
	I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Letteratura Latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze Umane *	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Lingua e Cultura Straniera	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** Con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

QUADRO ORARIO settimanale della classe nell'ultimo anno

	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB
1°	Storia	Sc. Umane	Sc. Umane	Matematica	Fisica	Sc. Umane
2°	Religione	Italiano	Scienze	Latino	Italiano	Sc. Umane
3°	Scienze	Italiano	Filosofia	Storia	Fisica	Arte
4°	Matematica	Latino	Filosofia	Arte	Inglese	Inglese
5°	Filosofia	Inglese	Sc. Motorie	Italiano	Sc. Umane	/
6°			Sc. Motorie			

DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

TOTALE ALUNNI		Ripeten ti	Provenienti da altra Scuola e indirizzo	Respi nti	Ritirati Trasferit i Esteri
III ANNO 2023/2024	21 (16F, 5M)	3	2	1	1
IV ANNO 2024/2025	21 (17F, 4M)	0	2	0	0
V ANNO 2025/2026	22 (18F, 4M)	1	0	0	0

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5A delle Scienze Umane è composta da 22 studenti.

Nel corso del triennio, la classe ha subito diversi cambiamenti nel gruppo dei docenti per quanto riguarda le discipline di Indirizzo come Scienze Umane e Filosofia, inoltre si sono avvicendati docenti per Storia dell'Arte e Scienze Naturali, fatto che ha richiesto agli alunni adeguamenti metodologici significativi e talvolta non semplici.

La classe ha maturato atteggiamenti di impegno crescente nel Triennio, quando la compagine del Consiglio di Classe è cambiata quasi completamente rispetto a quella del Biennio.

Un gruppo significativo di ragazze e di alcuni ragazzi ha curato una preparazione sempre più adeguata rispetto alle richieste disciplinari.

Mediamente il gruppo classe ha evidenziato un atteggiamento costruttivo nei confronti delle attività proposte e delle lezioni scolastiche, e diversi studenti hanno conseguito conoscenze buone o molto buone, in alcuni casi eccellenti.

Una piccola parte della classe ha dimostrato un impegno meno intenso e sistematico evidenziando, di conseguenza, alcune difficoltà nel consolidamento delle conoscenze e nella rielaborazione dei contenuti, specie in quelle discipline in cui manifestava delle lacune.

Alla fine di ogni anno scolastico, tuttavia, tutti gli alunni hanno cercato di migliorare la propria situazione superando le prove che ne decidevano l'ammissione all'anno successivo, o entro l'anno scolastico o con le prove di recupero svolte a fine agosto.

Ci sono studenti che partecipano con prontezza e creatività, ostentando un crescente senso critico.

Un piccolo gruppo manifesta significative fragilità in alcune discipline, in molti casi legate alla situazione specifica di base che contraddistingue i singoli alunni.

Dal punto di vista disciplinare, nel corso del triennio la classe ha usato un atteggiamento di rispetto crescente nel gruppo degli alunni e verso i docenti, superando quasi tutte le divisioni interne presenti nel biennio, anche se alcuni (due/tre in particolare) continuano a distinguersi poco positivamente rispetto alla scolarizzazione richiesta.

Nell'ultimo anno, si è dovuto registrare un numero crescente di assenze, cosa che ha compromesso, talvolta, lo studio non troppo costante di alcuni alunni.

Delle alunne, particolarmente interessate all'approfondimento culturale, si sono dimostrate molto disponibili rispetto alle richieste evidenziate nello svolgimento di alcune attività didattiche e/o progettuali extracurricolari arricchendo le loro competenze e potenziando il rendimento curricolare.

INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

METODOLOGIE, MEZZI, STRUMENTI E STRATEGIE DIDATTICHE

Per lo svolgimento delle lezioni si è optato per le seguenti forme consolidate, usate anche in maniera composita nella medesima attività didattica:

- lezione frontale
- lezione dialogata
- dibattito in classe

- attività in classe individuale o di gruppo
- prove pratiche
- insegnamento per problemi
- E-learning
- uso dei laboratori
- supporti digitali per la didattica
- flipped classroom

CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO

L'attività CLIL è stata svolta dal docente di Scienze Umane in un percorso intenso di lezioni che si sono svolte a fine aprile/maggio sul tema delle INTELLIGENZE EMOTIVE. In particolar modo il lavoro si è incentrato su HOWARD GARDNER e lo studio delle sue INTELLIGENZE.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO – EX PCTO-FSL: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

Nel corso del triennio la classe ha preso parte alle attività di Orientamento Universitario.

- Gli studenti hanno anche partecipato agli *open-day* degli Atenei che corrispondevano alle curiosità ed agli interessi specifici dei singoli alunni.
- Nel mese di febbraio 2026 la classe è stata condotta all'Open Day dell'Università di Urbino nell'ambito di un percorso POC organizzato dalla scuola.
- La mattina del 27 aprile la classe ha partecipato all'attività de "Il Labirinto delle Opportunità" presso DEDALO di Fano (Mediateca Montanari).
- La mattina del 25 maggio in classe avranno un incontro con Barbara Francioni, coordinatrice del corso di laurea triennale in Lingue Moderne Applicate dell'Università di Urbino con una offerta formative che comprende tre diversi percorsi: letterario, aziendale e turistico.

Attività specifiche di ex PCTO-Formazione Scuola Lavoro svolte dalla classe nel corso del triennio:

A.S. 2023-2024	
Classe 3A Liceo Scienze Umane	
STAGE	
Progetto "Alfabetizzazione digitale"-Pro Loco - Fanum Fortunae	
Progetto "Carnevale"	
Progetto "Letteraria"	
Progetto "Storia della Musica/Opere Lirica in Teatro"	
Progetto "Policoro"	
Progetto "Mosaico"- pratica psicomotoria Aucouturier	
Progetto "Associazione Peter Pan" ODV	
Progetto centro pomeridiano "Gas Gas"	
Progetto "Modulab-Teatro a scuola"	
Progetto "Curvatura Biomedica" 3A-3B Classico (per una studentessa che ha cambiato indirizzo)	
Progetto "Compiti insieme-Comune di Mondolfo"	
Progetto "Alla scoperta della protezione civile"- Torelli	
Corsi di FORMAZIONE	Totale ore 22
Formazione con Docente Funzione Strumentale, prof.ssa Valentina Foschi. Coordinamento dei PCTO, presentazione dell'ASL/PCTO e modalità operative,	8
Uso di software SORPRENDO	1
Conoscenza della Piattaforma UNICA	1
Formazione con Docente Tutor di classe per l'ASL/PCTO	10
Sicurezza: 2 simulazioni evacuazione	2

A.S. 2024-2025	
Classe 4A Liceo delle Scienze Umane	
Stage	
Progetto “Baby Read Stop”	
Progetto “Info Point Memo”	
Progetto “Mille Voci”	
Progetto “Dialoghiamo con le STEM-PNRR”	
Progetto “Certificazione Linguistica B2-PNRR”	
Progetto “Modulab-Teatro a scuola”	
Progetto “Coro di Istituto”	
Progetto “Mosaico-pratica psicomotoria Aucouturier”	
Progetto “Azienda Agricola BUTRIGO”	
Progetto “Storia della Musica/Opere Liriche in Teatro”	
Progetto “Centro Pomeridiano GAS GAS”	
Progetto “Passaggi”- Festival della saggistica	
Progetto “English 4you”	
Corsi di FORMAZIONE	Totale ore 25
Formazione con Docente Tutor di classe per PCTO	10
Sicurezza: simulazione evacuazione	2
Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro – recupero per gli alunni che non l’hanno svolto l’anno precedente	8
Presentazione Piattaforma UNICA docente tutor Orientamento	1
Incontro con Assorienta per Corsi di Medicina e per Pratiche Sanitarie	4

A.S. 2025-2026	
Classe 5A Liceo delle Scienze Umane	
Stage	
Progetto POC "Storia e Memoria: orientarsi tra passato e Futuro"	
Progetto POC "Dal '900 all'Europa di oggi: Storia, Memoria e Futuro"	
Progetto "Storia della Musica/Opere Liriche in Teatro"	
Corsi di FORMAZIONE	Totale ore 18
Formazione con Docente Tutor di classe per PCTO e l'esame di Stato	10
Sicurezza: simulazione evacuazione	2
Uso del Software SORPRENDO	1
Incontro sul Servizio Civile Universale	1
Giornate di Orientamento Universitario: Università di Bologna, Urbino e Ancona	
Sportello di consulenza con psicologo esperto di coaching	
Incontro on line sui TOLC con la prof.ssa Gori	2
Incontro presentazione Professioni Sanitarie + laboratorio	2
Partecipazione degli Studenti agli Open day o alle giornate di Orientamento Universitario-scelta individuale degli studenti con certificazione inviata al docente di FSL ed in segreteria	

N.B. Dove le ore non sono indicate si deve intendere un'attività svolta da uno o più alunni della classe secondo la loro libera scelta. Delle attività svolte si mantiene traccia in segreteria attraverso gli attestati di partecipazione.

PERCORSO SVOLTO PER L' EDUCAZIONE CIVICA

Nell'ambito del Piano per l'insegnamento dell'Educazione Civica, ai sensi della L.n.92 del 2019, il Consiglio ha elaborato le UDA tenendo conto delle tematiche individuate inerenti i seguenti ambiti:

- Umanità e Umanesimo-Dignità e Diritti Umani
- Organizzazioni internazionali e Unione Europea
- La Costituzione Italiana.

IL SEGUENTE è il piano dell'Educazione Civica per l'anno scolastico 2025-2026

<u>Primo periodo (trimestre o quadrimestre)</u>	
La UE: storia ed Istituzioni in Europa	Docente di Storia
• <u>Sicurezza</u>: norme di comportamento a scuola e nei luoghi di divertimento (con riferimento alla giornata regionale dell'8 dicembre)	Docente di Scienze motorie
<u>Secondo periodo (quadrimestre o pentamestre)</u>	
Dignità e diritti umani	
• La "Shoah" (con riferimento al <i>Giorno della Memoria</i>)	Docente di Storia
• La condizione della donna nella società Vittoriana "The suffragette movement", il lavoro minorile, il concetto di istruzione	Docente lingua inglese
• La violazione dei diritti umani nelle dittature	Docente di Storia
• Il concetto di tutela da Raffaello all'art. 9 della Costituzione	Docenti di Storia dell'Arte
• Educazione alla fratellanza e alla solidarietà (Progetto Caritas: Il volto dell'altro)	Docente di Religione
• Educazione alla PACE attraverso la DEMOCRAZIA	
• Hannah Arendt e la banalità del male: la responsabilità di pensare per custodire la dignità umana.	Docente di Scienze Umane
	Docente di Filosofia
La repubblica Italiana e la Costituzione	
• Educazione alla Legalità: - USTICA • la figura di Peppino Impastato	Docente di Storia
• la scuola parentale (a cominciare dal modello dell'antica Roma, la legittimazione costituzionale ed i limiti)	Docenti di Latino

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

SCELTE E CRITERI COMUNI PER LA VALUTAZIONE DI FINE PERIODO

La valutazione di fine periodo tiene conto dei risultati delle prove svolte in itinere e dell'impegno, della partecipazione, della progressione (rispetto al livello di partenza) senza tuttavia mai prescindere dal raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari prefissati.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL PIANO DI LAVORO ANNUALE

I programmi delle singole discipline sono stati svolti regolarmente, nel rispetto dei ritmi di apprendimento della classe.

OBIETTIVI GENERALI E TRASVERSALI

Formazione di una personalità ricca e armonica, adeguata alle esigenze della realtà moderna, attraverso le seguenti azioni:

- Sviluppo delle capacità di creare validi rapporti interpersonali.
- Sviluppo delle capacità di vedere fatti culturali e di vita in una dimensione sopranazionale.
- Sviluppo delle capacità logico-critiche, di creatività personale, della sensibilità estetica.
- Conoscenze delle tematiche fondamentali disciplinari.
- Capacità di individuare collegamenti tra le discipline.

OBIETTIVI DISCIPLINARI COMUNI

- Conoscenza dei temi e problemi fondamentali delle discipline.
- Acquisizione e uso di metodi razionali nell'affrontare problemi.
- Conoscenza del lessico, delle strutture e delle funzioni delle lingue studiate.
- Comprensione e decodificazione di un testo o di un'immagine.
- Comprensione del rapporto tra testo e contesto.
- Capacità di utilizzare gli strumenti specifici della disciplina nella risoluzione di un problema e nell'analisi di un testo o di un'immagine.
- Capacità di utilizzare modelli nella spiegazione e interpretazione dei fenomeni.
- Consapevolezza dei processi di sviluppo e trasformazione diacronica.
- Capacità di istituire collegamenti interdisciplinari.
- Acquisizione dei linguaggi specifici delle singole discipline.
- Acquisizione di capacità di elaborazione critica.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

NOTA: durante il triennio, sono stati attivati corsi di recupero, sportelli didattici e attività individualizzate in itinere, finalizzati al recupero delle situazioni di difficoltà emerse nelle varie discipline.

ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A "CITTADINANZA E COSTITUZIONE" / "EDUCAZIONE CIVICA" nel triennio

- Riflessione attorno alla giornata contro la violenza alle donne (25 novembre)
- Riflessione attorno alla sicurezza nei luoghi del divertimento, ricordando la strage di Corinaldo (8 dicembre)
- Celebrazione della Memoria e del Ricordo (27 gennaio e 10 febbraio)
- Celebrazione della giornata della Legalità (21 marzo). In relazione a questa ricorrenza, la classe ha seguito tre percorsi di approfondimento sulla lotta contro la Mafia e sulla ricerca della verità giudiziaria per il riconoscimento dei diritti civili. In particolare hanno approfondito la vita di Salvatore Carnevale e di Rita Atria, su cui hanno letto dei libri, hanno seguito delle spettacoli ed hanno conosciuto testimonianze di parenti o esperti.
- In questo ultimo anno, come già illustrato nella Tavella sull'EducazioneCivica, hanno conosciuto la STRAGE DI USTICA attraverso la lettura della storica CORA RANCI e del colonnello dell'aviazione MARIO CIANCARELLA incontrati la mattina del 21 marzo.
- Ogni docente, nello specifico ha poi optato per approfondimenti e riflessioni sulla cittadinanza in relazione al proprio percorso disciplinare, debitamente documentato.

ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA nel triennio

- Teatro Plautino: visione dello spettacolo dell' "Amphitryon"
- Progetto "Musica e Letteratura" nel triennio
 - La Musica nell'antica Roma
 - Il Mito di Orfeo ed Euridice
 - La Musica operistica ispirata agli imperatori in modo particolare ai Giulio-Claudi ed ai Flavi
 - La Musica inglese tra '500 e '600
 - La Musica in Shakespeare "Giulietta e Romeo"
- Palchetto Stage: Teatro in lingua inglese
- Teatro in classe con l'attore responsabile del GAD di Pesaro, Giuseppe Esposto:
 - Lettura espressiva da "Se questo è un uomo"
 - Spettacolazione su Peppino Impastato
- Teatro Civile con l'attrice Roberta Biagiarelli su "La Partecipazione delle Donne alla Conferenza dell'AIA nell'aprile 1915"
- Progetto AVIS
- Progetto "Il Volto dell'altro"
- Incontro con esperti del servizio universale civile
 - Progetto Premio "Letteraria": per promuovere il gusto della lettura e per partecipare attivamente ad attività inerenti l'incontro con gli autori e l'organizzazione delle giornate del PREMIO

- Progetto TEATRO: partecipazione individuale a spettacoli di prosa
- Progetto Teatro "Opere Liriche": visione/ascolto di spettacoli lirici per cui è stata affrontata la preparazione tramite lezioni di guida all'ascolto
- Crescendo con Rossini: in collaborazione con il ROF per preparare la visione estiva de "Il Barbiere di Siviglia"
- Progetto "Europa nello Zaino" con il Movimento Federalista Europeo
- Progetto: "Migrazioni, dove finisce e comincia l'Europa" con l'Associazione LUTVA
- Quotidiano in classe
- Olimpiadi della Matematica
- Incontro "Spacewear Astronaut equipment"
- Incontro per conoscere l'uso del defibrillatore

ORIENTAMENTO V anno:

- attività di didattica orientativa nelle diverse discipline;
 - partecipazione ai corsi POC: "L'Europa dal '900 ad oggi: Storia, Memoria e Futuro" o "Storia e Memoria: tra passato e Futuro".
- Quest'ultima attività ha fornito conoscenze importanti sulla consapevolezza dell'essere cittadini e sulle scelte possibili di vita e di lavoro in relazione a fatti o luoghi del passato su cui è stata avviata la riflessione anche attraverso l'incontro con esperti del territorio attivi nel campo della ricerca e della divulgazione storico-culturale ed artistica.

Viaggi di Istruzione V anno:

- Bruxelles e luoghi dell'UNIONE EUROPEA dal 9 al 13 ottobre 2025

PROVE SIMULATE DELLE MATERIE D'ESAME:

Durante la mattina del 20 di maggio verrà realizzata la prova di SCIENZE UMANE. Verranno allegate le tracce

Liceo Nolfi-Apolloni – Fano – Esame di Maturità 2025-2026

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

	INDICATORI	LIVELLI E DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Indicatori generali	INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	(1) Organicità, organizzazione complessa. (2) Organizzazione articolata, coerente, coesa. (3) Organizzazione schematica o lineare con sostanziale coerenza logica. (4) Organizzazione talvolta incoerente e coesione testuale approssimativa. (5) Disorganicità e scarsa coesione. (6) Assenza di organizzazione, coesione e coerenza.	18-20 15-17 12-14 10-11 8-9 5-7	
Indicatori generali	INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale. - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Uso corretto ed efficace della punteggiatura.	(1) Correttezza, ricchezza lessicale e fluidità del discorso. (2) Correttezza grammaticale, proprietà lessicale e fluidità del discorso (3) Complessiva correttezza, pur in presenza di lievi errori grammaticali e di imprecisioni lessicali. (4) Errori grammaticali e improprietà lessicali. (5) Frequenti errori grammaticali e improprietà lessicali. (6) Gravi e diffusi errori grammaticali e numerose improprietà lessicali.	18-20 15-17 12-14 10-11 8-9 5-7	
Indicatori generali	INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	(1) Conoscenze ricche e complete, rielaborate criticamente in modo originale. (2) Conoscenze esaurienti e rielaborate in modo critico e personale. (3) Conoscenze essenziali, parzialmente rielaborate in modo personale e/o critico. (4) Conoscenze generiche e/o incomplete; giudizi critici superficiali. (5) Conoscenze e giudizi critici poveri e/o non pertinenti. (6) Conoscenze e giudizi critici nulli o quasi nulli.	18-20 15-17 12-14 10-11 8-9 5-7	

Indicatori specifici	INDICATORE 4 Comprensione e analisi • Rispetto dei vincoli posti nella consegna. • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	(1) Comprensione approfondita del testo ed analisi articolata.	18-20	
		(2) Piena comprensione del testo e analisi corretta.	15-17	
		(3) Comprensione ed analisi del testo complessivamente corrette.	12-14	
		(4) Comprensione generica del significato ed errori non gravi nell'analisi del testo.	10-11	
		(5) Gravi errori nella comprensione e nell'analisi del testo.	8-9	
		(6) Analisi assente o gravemente lacunosa.	5-7	
Indicatori specifici	INDICATORE 5 Produzione • Interpretazione corretta e articolata del testo.	(1) Interpretazione del testo ampia, approfondita e articolata, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali.	18-20	
		(2) Interpretazione complessivamente corretta e articolata, sostenuta da qualche riferimento testuale.	15-17	
		(3) Interpretazione del testo complessivamente corretta.	12-14	
		(4) Interpretazione generica del significato del testo.	10-11	
		(5) Gravi errori nell'interpretazione del testo.	8-9	
		(6) Interpretazione assente o gravemente lacunosa.	5-7	

PUNTEGGIO TOTALE: / 100
 CONVERSIONE IN VENTESIMI: / 20

La/Il presidente

Liceo Nolfi-Apolloni – Fano – Esame di Maturità 2025-2026

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

	INDICATORI	LIVELLI E DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Indicatori generali	INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	(1) Organicità, organizzazione complessa. (2) Organizzazione articolata, coerente, coesa. (3) Organizzazione schematica o lineare con sostanziale coerenza logica. (4) Organizzazione talvolta incoerente e coesione testuale approssimativa. (5) Disorganicità e scarsa coesione. (6) Assenza di organizzazione, coesione e coerenza.	18-20 15-17 12-14 10-11 8-9 5-7	
Indicatori generali	INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale. - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Uso corretto ed efficace della punteggiatura.	(1) Correttezza, ricchezza lessicale e fluidità del discorso. (2) Correttezza grammaticale, proprietà lessicale e fluidità del discorso (3) Complessiva correttezza, pur in presenza di lievi errori grammaticali e di imprecisioni lessicali. (4) Errori grammaticali e improprietà lessicali. (5) Frequenti errori grammaticali e improprietà lessicali. (6) Gravi e diffusi errori grammaticali e numerose improprietà lessicali.	18-20 15-17 12-14 10-11 8-9 5-7	
Indicatori generali	INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	(1) Conoscenze ricche e complete, rielaborate criticamente in modo originale. (2) Conoscenze esaurienti e rielaborate in modo critico e personale. (3) Conoscenze essenziali, parzialmente rielaborate in modo personale e/o critico. (4) Conoscenze generiche e/o incomplete; giudizi critici superficiali. (5) Conoscenze e giudizi critici poveri e/o non pertinenti. (6) Conoscenze e giudizi critici nulli o quasi nulli.	18-20 15-17 12-14 10-11 8-9 5-7	

Indicatori specifici	INDICATORE 4 Comprensione e analisi • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	(1) Comprensione approfondita del testo ed analisi articolata.	18-20	
		(2) Piena comprensione del testo e analisi corretta.	15-17	
		(3) Comprensione ed analisi del testo complessivamente corrette.	12-14	
		(4) Comprensione generica del significato ed errori non gravi nell'analisi del testo.	10-11	
		(5) Gravi errori nella comprensione e nell'analisi del testo.	8-9	
		(6) Analisi assente o gravemente lacunosa.	5-7	
Indicatori specifici	INDICATORE 5 Produzione • Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	(1) Argomentazione articolata, ricca, convincente. Riferimenti culturali ampi ed originali.	18-20	
		(2) Argomentazione chiara, solida, convincente. Riferimenti culturali ampi.	15-17	
		(3) Argomentazione e riferimenti culturali semplici ma adeguati.	12-14	
		(4) Interpretazione generica del significato del testo.	10-11	
		(5) Gravi errori nell'interpretazione del testo.	8-9	
		(6) Interpretazione assente o gravemente lacunosa.	5-7	

PUNTEGGIO TOTALE: / 100
 CONVERSIONE IN VENTESIMI: / 20

La/Il presidente

Liceo Nolfi-Apolloni – Fano – Esame di Maturità 2025-2026

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo

	INDICATORI	LIVELLI E DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Indicatori generali	INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	(1) Organicità, organizzazione complessa. (2) Organizzazione articolata, coerente, coesa. (3) Organizzazione schematica o lineare con sostanziale coerenza logica. (4) Organizzazione talvolta incoerente e coesione testuale approssimativa. (5) Disorganicità e scarsa coesione. (6) Assenza di organizzazione, coesione e coerenza.	18-20 15-17 12-14 10-11 8-9 5-7	
Indicatori generali	INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale. - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Uso corretto ed efficace della punteggiatura.	(1) Correttezza, ricchezza lessicale e fluidità del discorso. (2) Correttezza grammaticale, proprietà lessicale e fluidità del discorso (3) Complessiva correttezza, pur in presenza di lievi errori grammaticali e di imprecisioni lessicali. (4) Errori grammaticali e improprietà lessicali. (5) Frequenti errori grammaticali e improprietà lessicali. (6) Gravi e diffusi errori grammaticali e numerose improprietà lessicali.	18-20 15-17 12-14 10-11 8-9 5-7	
Indicatori generali	INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	(1) Conoscenze ricche e complete, rielaborate criticamente in modo originale. (2) Conoscenze esaurienti e rielaborate in modo critico e personale. (3) Conoscenze essenziali, parzialmente rielaborate in modo personale e/o critico. (4) Conoscenze generiche e/o incomplete; giudizi critici superficiali. (5) Conoscenze e giudizi critici poveri e/o non pertinenti. (6) Conoscenze e giudizi critici nulli o quasi nulli.	18-20 15-17 12-14 10-11 8-9 5-7	

Indicatori specifici	INDICATORE 4 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	(1) Sviluppo organico e aderente alla traccia in tutti i passaggi, coerenza ed efficacia nella formulazione del titolo e della parafrasi.	18-20	
		(2) Sviluppo organico e aderente alla traccia; coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	15-17	
		(3) Sviluppo globalmente organico e aderente alla traccia; complessiva coerenza nella formulazione del titolo e della parafrasi.	12-14	
		(4) Sviluppo parzialmente organico ed aderente alla traccia; scarsa coerenza nella formulazione del titolo e della parafrasi.	10-11	
		(5) Sviluppo disorganico, poco aderente alla traccia; mancanza di coerenza nella formulazione del titolo e della parafrasi.	8-9	
		(6) Sviluppo frammentario e non pertinente alla traccia; mancanza del titolo e dell'eventuale parafrasi.	5-7	
Indicatori specifici	INDICATORE 5 Produzione • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	(1) Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e originali, ampiamente ed efficacemente articolati.	18-20	
		(2) Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti ed articolati in modo efficace.	15-17	
		(3) Conoscenze e riferimenti culturali corretti ed adeguatamente articolati.	12-14	
		(4) Conoscenze e riferimenti culturali e loro articolazione generici e/o incompleti.	10-11	
		(5) Conoscenze e riferimenti culturali poveri e scarsamente articolati.	8-9	
		(6) Conoscenze e riferimenti culturali e loro articolazione nulli o quasi nulli.	5-7	

PUNTEGGIO TOTALE: / 100
 CONVERSIONE IN VENTESIMI: / 20

La/Il presidente

Liceo Nolfi-Apolloni – Fano – Esame di Maturità 2025-2026

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – BES

Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
INDICATORE 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	(1) Il testo è efficace, ben pianificato; le sue parti sono collegate tra loro, coerenti e coese.	21-24	
	(2) Il testo è pianificato in modo adeguato e funzionale, con qualche incongruenza o qualche elemento disomogeneo o inutile.	17-20	
	(3) Il testo è per buona parte organizzato ed è individuabile un filo logico, anche se alcune parti non sono ben collegate o sono incoerenti.	13-16	
	(4) Il testo è parzialmente organizzato in modo efficace e non è possibile individuare un filo logico chiaro. Alcune parti sono incoerenti o non coese.	9-12	
	(5) Il testo è progettato in modo inefficace e le sue parti non sono organizzate in modo comprensibile, oppure sono solo a tratti coese e spesso mancano di coerenza.	5-8	
	(6) Il testo non è ideato, pianificato e risulta disorganizzato. Non è coeso e non è coerente nelle sue parti.	1-4	
INDICATORE 2* Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale <i>* Il presente indicatore può essere omesso in presenza di dislessia grave debitamente certificata. Il relativo punteggio sarà redistribuito tra gli altri indicatori.</i>	(1) L'ortografia è sempre corretta; la sintassi articolata, anche complessa ma sempre precisa; lo stile adottato consapevolmente è coerente e adeguato; ottima proprietà di linguaggio; la punteggiatura è usata in modo efficace sia logicamente sia espressivamente.	6	
	(2) L'ortografia è corretta, le scelte stilistiche puntuali; la sintassi è corretta anche se non particolarmente complessa o articolata; il lessico è preciso e coerente con lo stile adottato; la punteggiatura è efficace logicamente.	5	
	(3) L'ortografia è quasi sempre corretta; la sintassi è semplice, ma per lo più corretta. Il lessico presenta alcune imprecisioni, che non rendono il testo però incomprensibile. La punteggiatura è essenziale o usata in modo approssimativo o talvolta improprio.	4	
	(4) Gli errori formali, relativi ad ortografia, sintassi e punteggiatura oppure al lessico improprio o approssimato, sono tali da rendere di difficile o impossibile comprensione il testo.	3	

INDICATORE 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	(1) Le conoscenze sono ricche, pertinenti ed approfondite, i riferimenti culturali molteplici e significativi, la rielaborazione personale è ben espressa, originale e convincente.	26-30	
	(2) Le conoscenze sono buone e pertinenti e i riferimenti culturali significativi, la rielaborazione critica personale è corretta e a tratti originale.	21-25	
	(3) Le conoscenze sono buone e pertinenti, con qualche elemento non sempre sviluppato. La rielaborazione personale rivela buoni spunti non sempre sviluppati pienamente.	16-20	
	(4) Le conoscenze sono quasi sempre buone ma non sempre pertinenti. A tratti l'esposizione è superficiale. La rielaborazione personale è povera o appare ripetizione di giudizi appresi ma non compresi.	11-15	
	(5) Le conoscenze sono solo parzialmente corrette e precise oppure spesso non pertinenti. Spesso l'esposizione è superficiale. La rielaborazione personale è povera o appare ripetizione di giudizi appresi ma non compresi, quando non è assente.	6-10	
	(6) Le conoscenze sono povere o scorrette, oppure per lo più non pertinenti. L'esposizione è superficiale o inefficace. La rielaborazione personale è povera, appare ripetizione di giudizi appresi ma non compresi, oppure è mancante.	1-5	

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Rispetto dei vincoli dati dalla consegna; comprensione del testo nel suo senso complessivo, nei temi e nello stile; puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica; interpretazione corretta e articolata del testo.	(1) I vincoli sono stati completamente rispettati. La comprensione è approfondita. L'analisi è completa, corretta, dettagliata ed adeguata. L'interpretazione del testo è corretta, articolata e i collegamenti extra-testuali sono precisi e chiaramente esposti.	31-40	
	(2) I vincoli sono stati per lo più rispettati. La comprensione globale è corretta e a tratti approfondita. L'analisi è quasi in tutti gli aspetti completa, corretta e adeguata. L'interpretazione del testo è quasi sempre corretta e articolata e i collegamenti extra-testuali sono chiaramente esposti.	21-30	
	(3) I vincoli sono stati rispettati parzialmente. La comprensione è adeguata ma non sufficientemente ricca o approfondita. L'analisi non è sufficientemente corretta e adeguata o contiene gravi imprecisioni, L'interpretazione e i collegamenti extra-testuali sono inadeguati, o esposti in modo vago e impreciso quando non forzati.	11-20	
	(4) Vincoli essenzialmente non compresi o rispettati. Comprensione del testo fortemente lacunosa o scorretta o imprecisa. Analisi errata, gravemente imprecisa o gravemente lacunosa. Interpretazione e contestualizzazione quasi del tutto errate oppure parziali e imprecise.	1-10	

PUNTEGGIO TOTALE: / 100

CONVERSIONE IN VENTESIMI: / 20

La/Il presidente _____

Liceo Nolfi-Apolloni – Fano – Esame di Maturità 2025-2026

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – BES

Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
INDICATORE 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	(1) Il testo è efficace, ben pianificato; le sue parti sono collegate tra loro, coerenti e coese.	21-24	
	(2) Il testo è pianificato in modo adeguato e funzionale, con qualche incongruenza o qualche elemento disomogeneo o inutile.	17-20	
	(3) Il testo è per buona parte organizzato ed è individuabile un filo logico, anche se alcune parti non sono ben collegate o sono incoerenti.	13-16	
	(4) Il testo è parzialmente organizzato in modo efficace e non è possibile individuare un filo logico chiaro. Alcune parti sono incoerenti o non coese.	9-12	
	(5) Il testo è progettato in modo inefficace e le sue parti non sono organizzate in modo comprensibile, oppure sono solo a tratti coese e spesso mancano di coerenza.	5-8	
	(6) Il testo non è ideato, pianificato e risulta disorganizzato. Non è coeso e non è coerente nelle sue parti.	1-4	
INDICATORE 2* Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale <i>* Il presente indicatore può essere omissso in presenza di dislessia grave debitamente certificata. Il relativo punteggio sarà redistribuito tra gli altri indicatori.</i>	(1) L'ortografia è sempre corretta; la sintassi articolata, anche complessa ma sempre precisa; lo stile adottato consapevolmente è coerente e adeguato; ottima proprietà di linguaggio; la punteggiatura è usata in modo efficace sia logicamente sia espressivamente.	6	
	(2) L'ortografia è corretta, le scelte stilistiche puntuali; la sintassi è corretta anche se non particolarmente complessa o articolata; il lessico è preciso e coerente con lo stile adottato; la punteggiatura è efficace logicamente.	5	
	(3) L'ortografia è quasi sempre corretta; la sintassi è semplice, ma per lo più corretta. Il lessico presenta alcune imprecisioni, che non rendono il testo però incomprensibile. La punteggiatura è essenziale o usata in modo approssimativo o talvolta improprio.	4	
	(4) Gli errori formali, relativi ad ortografia, sintassi e punteggiatura oppure al lessico improprio o approssimato, sono tali da rendere di difficile o impossibile comprensione il testo.	3	

INDICATORE 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	(1) Le conoscenze sono ricche, pertinenti ed approfondite, i riferimenti culturali molteplici e significativi, la rielaborazione personale è ben espressa, originale e convincente.	26-30	
	(2) Le conoscenze sono buone e pertinenti e i riferimenti culturali significativi, la rielaborazione critica personale è corretta e a tratti originale.	21-25	
	(3) Le conoscenze sono buone e pertinenti, con qualche elemento non sempre sviluppato. La rielaborazione personale rivela buoni spunti non sempre sviluppati pienamente.	16-20	
	(4) Le conoscenze sono quasi sempre buone ma non sempre pertinenti. A tratti l'esposizione è superficiale. La rielaborazione personale è povera o appare ripetizione di giudizi appresi ma non compresi.	11-15	
	(5) Le conoscenze sono solo parzialmente corrette e precise oppure spesso non pertinenti. Spesso l'esposizione è superficiale. La rielaborazione personale è povera o appare ripetizione di giudizi appresi ma non compresi, quando non è assente.	6-10	
	(6) Le conoscenze sono povere o scorrette, oppure per lo più non pertinenti. L'esposizione è superficiale o inefficace. La rielaborazione personale è povera, appare ripetizione di giudizi appresi ma non compresi, oppure è mancante.	1-5	

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Individuazione corretta di tesi e antitesi; capacità di sostenere un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti; correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	(1) La tesi è correttamente individuata, anche negli aspetti più profondi; le argomentazioni sono chiare, coerenti e approfondite. Il testo è sviluppato in modo rigoroso, funzionale e convincente, utilizzando i connettivi in modo appropriato e diversificato. I riferimenti a sostegno della tesi sono significativi, congruenti e anche originali.	31-40	
	(2) La tesi è correttamente individuata nei suoi nuclei essenziali. Le argomentazioni sono sviluppate in modo funzionale, logico, coerente e ben articolato, utilizzando i connettivi in modo corretto e pertinente. I riferimenti a sostegno sono corretti e congruenti.	21-30	
	(3) La tesi è individuata solo nelle sue parti fondamentali; le argomentazioni sono sviluppate in modo essenziale e quasi sempre chiaro, a volte non sono del tutto pertinenti. L'uso dei connettivi è per lo più adeguato, con qualche imprecisione. I riferimenti culturali presenti a sostegno della tesi sono sufficientemente articolati anche se a volte non sono chiari o non sono motivati.	11-20	
	(4) La tesi non è individuata nelle sue parti fondamentali. Il testo non presenta argomentazioni valide e/o pertinenti, o ne presenta poche mal sviluppate. I connettivi sono usati in modo fuorviante o impreciso. I riferimenti a sostegno della tesi sono errati oppure non congruenti oppure solo accennati e non motivati.	1-10	

PUNTEGGIO TOTALE: / 100

CONVERSIONE IN VENTESIMI: / 20

La/Il presidente _____

Liceo Nolfi-Apolloni – Fano – Esame di Maturità 2025-2026

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – BES

Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo

INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
INDICATORE 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	(1) Il testo è efficace, ben pianificato; le sue parti sono collegate tra loro, coerenti e coese.	21-24	
	(2) Il testo è pianificato in modo adeguato e funzionale, con qualche incongruenza o qualche elemento disomogeneo o inutile.	17-20	
	(3) Il testo è per buona parte organizzato ed è individuabile un filo logico, anche se alcune parti non sono ben collegate o sono incoerenti.	13-16	
	(4) Il testo è parzialmente organizzato in modo efficace e non è possibile individuare un filo logico chiaro. Alcune parti sono incoerenti o non coese.	9-12	
	(5) Il testo è progettato in modo inefficace e le sue parti non sono organizzate in modo comprensibile, oppure sono solo a tratti coese e spesso mancano di coerenza.	5-8	
	(6) Il testo non è ideato, pianificato e risulta disorganizzato. Non è coeso e non è coerente nelle sue parti.	1-4	
INDICATORE 2* Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale <i>* Il presente indicatore può essere omissso in presenza di dislessia grave debitamente certificata. Il relativo punteggio sarà redistribuito tra gli altri indicatori.</i>	(1) L'ortografia è sempre corretta; la sintassi articolata, anche complessa ma sempre precisa; lo stile adottato consapevolmente è coerente e adeguato; ottima proprietà di linguaggio; la punteggiatura è usata in modo efficace sia logicamente sia espressivamente.	6	
	(2) L'ortografia è corretta, le scelte stilistiche puntuali; la sintassi è corretta anche se non particolarmente complessa o articolata; il lessico è preciso e coerente con lo stile adottato; la punteggiatura è efficace logicamente.	5	
	(3) L'ortografia è quasi sempre corretta; la sintassi è semplice, ma per lo più corretta. Il lessico presenta alcune imprecisioni, che non rendono il testo però incomprensibile. La punteggiatura è essenziale o usata in modo approssimativo o talvolta improprio.	4	
	(4) Gli errori formali, relativi ad ortografia, sintassi e punteggiatura oppure al lessico improprio o approssimato, sono tali da rendere di difficile o impossibile comprensione il testo.	3	

INDICATORE 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	(1) Le conoscenze sono ricche, pertinenti ed approfondite, i riferimenti culturali molteplici e significativi, la rielaborazione personale è ben espressa, originale e convincente.	26-30	
	(2) Le conoscenze sono buone e pertinenti e i riferimenti culturali significativi, la rielaborazione critica personale è corretta e a tratti originale.	21-25	
	(3) Le conoscenze sono buone e pertinenti, con qualche elemento non sempre sviluppato. La rielaborazione personale rivela buoni spunti non sempre sviluppati pienamente.	16-20	
	(4) Le conoscenze sono quasi sempre buone ma non sempre pertinenti. A tratti l'esposizione è superficiale. La rielaborazione personale è povera o appare ripetizione di giudizi appresi ma non compresi.	11-15	
	(5) Le conoscenze sono solo parzialmente corrette e precise oppure spesso non pertinenti. Spesso l'esposizione è superficiale. La rielaborazione personale è povera o appare ripetizione di giudizi appresi ma non compresi, quando non è assente.	6-10	
	(6) Le conoscenze sono povere o scorrette, oppure per lo più non pertinenti. L'esposizione è superficiale o inefficace. La rielaborazione personale è povera, appare ripetizione di giudizi appresi ma non compresi, oppure è mancante.	1-5	

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi; sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione; correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	(1) Il testo sviluppa in modo completo ed esaustivo la traccia, con una formulazione coerente e originale del titolo e utilizzando una parafrasi/suddivisione funzionale alla comprensione. L'esposizione è chiara ed efficace e si avvale di un lessico preciso. L'argomento è ben padroneggiato e i riferimenti utilizzati sono corretti, congruenti e ben collegati. Le riflessioni personali rivelano buone capacità critiche e spaziano in vari ambiti.	31-40	
	(2) Il testo sviluppa la traccia nei suoi punti fondamentali, la scelta del titolo è coerente con il testo e la parafrasi nel complesso funzionale alla comprensione. L'esposizione risulta chiara, ed efficace, con piccole e non gravi imprecisioni. I riferimenti sono per lo più corretti, congruenti e ben inseriti nel testo.	21-30	
	(3) Il testo sviluppa quasi tutti gli elementi essenziali richiesti dalla traccia e il titolo è formulato abbastanza correttamente. L'esposizione è chiara e lineare solo in alcune parti, e ciò rende il testo in alcuni punti di difficile comprensione; il lessico non è sempre preciso o non è usato in modo appropriato. I riferimenti sono sufficientemente corretti, con qualche imprecisione e in alcuni casi non ben inseriti o articolati.	11-20	
	(4) Il testo non è sviluppato in tutte le parti fondamentali richieste dalla traccia. Lo svolgimento risulta povero, oppure centrato su elementi estranei al tema proposto o inessenziali. Il lessico è inadeguato o usato impropriamente. I riferimenti culturali sono poveri oppure sono incoerenti con l'argomento quando non sono riportati in modo scorretto.	1-10	

PUNTEGGIO TOTALE: / 100 CONVERSIONE IN VENTESIMI: / 20
La/Il presidente _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

INDICATORI	Livelli	DESCRITTORI	Punti	Punteggio
CONOSCERE Acquisizione dei contenuti	I	Non conosce temi e contenuti richiesti	0.5 - 1.0	
	II	Conosce ed espone contenuti in modo parziale e incompleto	1.5 – 3.0	
	III	Conosce ed espone ambiti tematici e contenuti a grandi linee	3.5 – 4.0	
	IV	Conosce ed espone temi e contenuti con una certa padronanza	4.5 - 5.5	
	V	Conosce ed espone temi e contenuti in modo ampio e specifico	6	
COMPRENDE Aderenza alla traccia	I	Non interpreta correttamente la traccia	0.5 - 1.0	
	II	Svolge la traccia solo parzialmente	1.5 – 3.0	
	III	Interpreta la traccia in modo semplice ma corretto	3.5 – 4.0	
	IV	Interpreta con pertinenza la traccia	4.5 - 5.5	
	V	Interpreta le consegne in modo molto pertinente e personale	6	
RIELABORARE Capacità critiche	I	Non sa rielaborare i contenuti richiesti	0.5 – 1.0	
	II	Rielabora i contenuti in modo superficiale	1.5 - 2.0	
	III	Sa rielaborare in modo semplice ma corretto	2.5	
	IV	Dimostra discrete capacità di rielaborazione critica	3.0 – 3.5	
	V	Dimostra buone capacità di rielaborazione critica, formula proposte personali	4	
ARGOMENTARE espressione linguistica e capacità di argomentazione	I	Non sa argomentare e l'espressione linguistica è inadeguata	0.5 – 1.0	
	II	Il discorso è costruito in modo parziale e coerente, l'espressione linguistica è poco appropriata	1.5 - 2.0	
	III	Argomenta in modo semplice ma coerente e rispetta i vincoli logici e linguistici	2.5	
	IV	Argomenta in modo ampio con una discreta padronanza linguistica	3.0 – 3.5	
	V	Argomenta in modo molto articolato con una buona padronanza linguistica	4	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA			20	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA
(Bes, Dsa, obiettivi minimi)

INDICATORI	Livelli	DESCRITTORI	Punti	Punteggio
CONOSCERE Acquisizione dei contenuti	I	Non conosce temi e contenuti richiesti	0.5 - 1.0	
	II	Conosce ed espone contenuti in modo parziale e incompleto	1.5 – 3.0	
	III	Conosce ed espone ambiti tematici e contenuti a grandi linee	3.5 – 4.0	
	IV	Conosce ed espone temi e contenuti con una sufficiente padronanza	4.5 - 5.5	
	V	Conosce ed espone temi e contenuti in modo specifico	6	
COMPRENDE RE Aderenza alla traccia	I	Non interpreta correttamente la traccia	0.5 - 1.0	
	II	Svolge la traccia solo parzialmente	1.5 – 3.0	
	III	Interpreta la traccia in modo semplice ma corretto	3.5 – 4.0	
	IV	Interpreta con una sufficiente adeguatezza e pertinenza la traccia	4.5 - 5.5	
	V	Interpreta le consegne in modo pertinente e personale	6	
RIELABORAR E Capacità critiche	I	Non sa rielaborare i contenuti richiesti	0.5 – 1.0	
	II	Rielabora i contenuti in modo superficiale	1.5 - 2.0	
	III	Sa rielaborare in modo semplice ma corretto	2.5	
	IV	Dimostra sufficienti capacità di rielaborazione personale	3.0 – 3.5	
	V	Dimostra discrete capacità di rielaborazione e formula proposte personali	4	
ARGOMENTA RE espressione linguistica e capacità di argomentazione	I	Non sa argomentare	0.5 – 1.0	
	II	Il discorso è costruito in modo parziale e non sempre coerente	1.5 - 2.0	
	III	Argomenta in modo semplice ma coerente	2.5	
	IV	Argomenta in modo coerente e discretamente articolato	3.0 – 3.5	
	V	Argomenta in modo coerente e con una certa ampiezza	4	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA			20	

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole	5	

		in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.		
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

I PROGRAMMI DISCIPLINARI

ITALIANO

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Lingua

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Nel secondo biennio e nell'anno finale lo studente consolida e sviluppa le proprie conoscenze e competenze linguistiche in tutte le occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua, considerata in una grande varietà di testi proposti allo studio. L'affinamento delle competenze di comprensione e produzione sarà perseguito sistematicamente, in collaborazione con le altre discipline che utilizzano testi, sia per lo studio e per la comprensione sia per la produzione (relazioni, verifiche scritte ecc.).

Letteratura

QUINTO ANNO

In ragione delle risonanze novecentesche della sua opera e, insieme, della complessità della sua posizione nella letteratura europea del XIX secolo, Leopardi sarà studiato all'inizio dell'ultimo anno. Sempre facendo ricorso ad una reale programmazione multidisciplinare, il disegno storico, che andrà dall'Unità d'Italia ad oggi, prevede che lo studente sia in grado di comprendere la relazione del sistema letterario (generi, temi, stili, rapporto con il pubblico, nuovi mezzi espressivi) da un lato con il corso degli eventi che hanno modificato via via l'assetto sociale e politico italiano e dall'altro lato con i fenomeni che contrassegnano più generalmente la modernità e la postmodernità osservate in un panorama sufficientemente ampio, europeo ed extraeuropeo. Al centro del percorso saranno gli autori e i testi che più hanno marcato l'innovazione profonda delle forme e dei generi, prodottasi nel passaggio cruciale fra Ottocento e Novecento, segnando le strade lungo le quali la poesia e la prosa ridefiniranno i propri statuti nel corso del XX secolo. Da questo profilo, le vicende della lirica, meno che mai riducibili ai confini nazionali, non potranno che muovere da Baudelaire e dalla ricezione italiana della stagione simbolista europea che da quello s'inaugura. L'incidenza lungo tutto il Novecento delle voci di Pascoli e d'Annunzio ne rende imprescindibile lo studio; così come, sul versante della narrativa, la rappresentazione del "vero" in Verga e la scomposizione delle forme del romanzo in Pirandello e Svevo costituiscono altrettanti momenti non eludibili del costituirsi della "tradizione del Novecento".

Dentro il secolo XX e fino alle soglie dell'attuale, il percorso della poesia, che esordirà con le esperienze decisive di Ungaretti, Saba e Montale, contemplerà un'adeguata conoscenza di testi scelti tra quelli di autori della lirica coeva e successiva (per esempio Rebora, Campana, Luzi, Sereni, Caproni, Zanzotto, ...).

1. GIACOMO LEOPARDI (14)

La vita

Il pensiero

La poetica del <<vago>> e <<indefinito>>

Leopardi e il Romanticismo

Incontro con l'opera: i *Canti*

Le *Operette morali* e l'<<arido vero>>

Antologia

Dialogo della Natura e di un Islandese (dalle Operette morali)

Dialogo di Tristano e di un amico (dalle Operette morali)

L'Infinito

A Silvia

La quiete dopo la tempesta

Il sabato del villaggio
Canto notturno di un pastore errante dell'Asia
La ginestra o il fiore del deserto (strofe I, III e VII)

2. L'ETA' POSTUNITARIA (1)

Le strutture politiche, economiche e sociali dell'Italia postunitaria
Le ideologie
Le istituzioni culturali
Gli intellettuali

3. NATURALISMO (1)

Il naturalismo francese
Antologia
La prefazione di Zola a *La fortuna dei Rougon*

4. GIOVANNI VERGA E IL VERISMO (18)

Il Verismo italiano
La vita
I romanzi preveristi
La svolta verista
Poetica e tecnica narrativa del Verga verista
L'ideologia di Verga
Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano
Vita dei Campi
Il ciclo dei *Vinti*
Incontro con l'opera: *I Malavoglia*
Il *Mastro don Gesualdo*.

Antologia

Impersonalità e "regressione" da L'amante di Gramigna, Prefazione Rosso Malpelo

I <<vinti>> e la <<fiutana del progresso>>, da I Malavoglia, Prefazione

Il mondo arcaico e l'irruzione della storia [I Malavoglia cap. I]

I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico [I Malavoglia cap. IV]

La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno [I Malavoglia cap. XV]

La tensione faustiana del self-made man [Mastro-don Gesualdo Parte prima, cap. IV]

La morte di mastro-don Gesualdo [Mastro-don Gesualdo Parte quarta cap. V]

La roba

5. IL DECADENTISMO (3)

L'origine del termine "Decadentismo"
La visione del mondo decadente
La poetica del Decadentismo
Temi e i miti della letteratura decadente

6. GIOVANNI PASCOLI (9)

La vita
La visione del mondo
La poetica
I temi della poesia pascoliana
Le soluzioni formali
Le raccolte poetiche
Incontro con l'opera: *Myrica*
I Canti di Castelvecchio
I Poemetti

Antologia
Il gelsomino notturno
Digitale purpurea
X agosto
L'assiuolo
Novembre
Ultimo sogno
Temporale
Lavandare

7. GABRIELE D'ANNUNZIO (9)

La vita
L'estetismo e la sua crisi
I romanzi del superuomo
Le *Laudi*
Incontro con l'opera: *Alcyone*

Antologia

Andrea Sperelli [Il piacere, Libro primo cap. II]
La conclusione del romanzo [Il piacere, Libro quarto cap. III]
<< L'opera distruttiva della Nemica >> [Il trionfo della morte]
La sera fiesolana
La pioggia nel pineto

8. IL PRIMO NOVECENTO (1)

La situazione storica e sociale in Italia
Ideologie e nuove mentalità
Le istituzioni culturali
Le caratteristiche della produzione letteraria

9. LUIGI PIRANDELLO (10)

La vita
La visione del mondo
La poetica
Le novelle
I romanzi: *L'esclusa e Il turno; Il fu Mattia Pascal; Uno, nessuno e centomila*
Il teatro: gli esordi e il periodo grottesco; il <<teatro nel teatro>>
L'ultima produzione teatrale

Antologia La trappola

Il treno ha fischiato
<<Non saprei proprio dire ch'io mi sia>> [Il fu Mattia Pascal cap. XVIII]
<<Nessun nome>> [Uno, nessuno e centomila Libro ottavo cap. IV]
Sei personaggi in cerca d'autore: <<La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio>>
Enrico IV: atto III

10. ITALO SVEVO (10)

La vita
La cultura di Svevo
Il primo romanzo: *Una vita*
Senilità
La coscienza di Zeno

Antologia

Il ritratto dell'inetto [Senilità cap.I]
La trasfigurazione di Angiolina [Senilità cap. XIV]
Il fumo [La coscienza di Zeno cap. III]
La profezia di un'apocalisse cosmica [La coscienza di Zeno cap. VIII]

11. GIUSEPPE UNGARETTI (7)

La vita

Incontro con l'opera: *L'allegria*

Il Sentimento del tempo

Il dolore

Antologia

In memoria

I fiumi

San Martino del Carso

Veglia

Soldati

Non gridate più

12. EUGENIO MONTALE (8)

La vita

Incontro con l'opera: *Ossi di seppia*

Il "secondo" Montale: *Le occasioni*

Il "terzo" Montale: *La bufera e altro*

Antologia

I limoni [Ossi di seppia]

Merigiare pallido e assorto [Ossi di seppia]

Non chiederci la parola [Ossi di seppia]

Spesso il male di vivere ho incontrato [Ossi di seppia]

Casa sul mare [Ossi di seppia]

La primavera hitleriana [La bufera e altro]

Baldi, Giusso Raziotti, Zaccaria, I classici nostri contemporanei, Pearson

STORIA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

L'ultimo anno è dedicato allo studio dell'epoca contemporanea, dall'analisi delle premesse della guerra mondiale fino ai giorni nostri. Da un punto di vista metodologico, ferma restando l'opportunità che lo studente conosca e sappia discutere criticamente anche i principali eventi contemporanei, è tuttavia necessario che ciò avvenga nella chiara consapevolezza della differenza che sussiste tra storia e cronaca, tra eventi sui quali esiste una storiografia consolidata e altri sui quali invece il dibattito storiografico è ancora aperto. Nella costruzione dei percorsi didattici non potranno essere tralasciati i seguenti nuclei tematici: l'inizio della società di massa in Occidente; l'età giolittiana; la prima guerra mondiale; la rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin; la crisi del dopoguerra; il fascismo; la crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo; il nazismo; la shoah e gli altri genocidi del XX secolo; la seconda guerra mondiale; l'Italia dal Fascismo alla Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana. Il quadro storico del secondo Novecento dovrà costruirsi attorno a tre linee fondamentali: 1) dalla "guerra fredda" alle svolte di fine Novecento: l'ONU, la questione tedesca, i due blocchi, l'et - di Kruscev e Kennedy, il crollo del sistema sovietico, il processo di formazione dell'Unione Europea, i processi di globalizzazione, la rivoluzione informatica e le nuove conflittualità del mondo globale;

2) decolonizzazione e lotta per lo sviluppo in Asia, Africa e America latina: la nascita dello

statod'Israele e la questione palestinese, il movimento dei non-allineati, la rinascita della Cina e dell'India come potenze mondiali; 3) la storia d'Italia nel secondo dopoguerra: la ricostruzione, il boom economico, le riforme degli anni Sessanta e Settanta, il terrorismo, Tangentopoli e la crisi del sistema politico all'inizio degli anni 90. Alcuni temi del mondo contemporaneo andranno esaminati tenendo conto della loro natura "geografica" (ad esempio, la distribuzione delle risorse naturali ed energetiche, le dinamiche migratorie, le caratteristiche demografiche delle diverse aree del pianeta, le relazioni tra clima ed economia). Particolare cura sarà dedicata a trattare in maniera interdisciplinare, in relazione agli altri insegnamenti, temi cruciali per la cultura europea (a titolo di esempio: l'esperienza della guerra, società e cultura nell'epoca del totalitarismo, il rapporto fra intellettuali e potere politico).

1. LA STAGIONE DELL'IMPERIALISMO (2)

Gli europei alla conquista del mondo

Le mire sull'Asia

Le mire sull'Africa

2. L'ITALIA GIOLITTIANA (4)

La crisi di fine secolo e l'inizio di un nuovo corso politico

Socialisti e cattolici, nuovi protagonisti della vita politica italiana

La politica interna di Giolitti

Il decollo dell'industria e la questione meridionale

La politica coloniale e la crisi del sistema giolittiano

3. LA PRIMA GUERRA MONDIALE (5)

L'Europa alla vigilia della guerra

L'Europa in guerra

Un conflitto nuovo

L'Italia entra in guerra

Un sanguinoso biennio di stallo

La svolta nel conflitto e la sconfitta degli imperi centrali

I trattati di pace

Oltre i trattati: le eredità della guerra

4. LA RIVOLUZIONE RUSSA (4)

Il crollo dell'impero zarista

La rivoluzione d'ottobre

Il nuovo regime bolscevico

La guerra civile e le spinte centrifughe nello Stato sovietico

La politica economica dal comunismo di guerra alla NEP

La nascita dell'Unione Sovietica e la morte di Lenin

5. L'ITALIA DAL DOPOGUERRA AL FASCISMO (4)

La crisi del dopoguerra

Il biennio rosso e la nascita del Partito comunista

La protesta nazionalista

L'avvento del fascismo

Il fascismo agrario

Il fascismo al potere

6. L'ITALIA FASCISTA (6)

La transizione dallo Stato liberale allo Stato fascista
L'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso
La costruzione del consenso
La politica economica
La politica estera
Le leggi razziali

7. LA GERMANIA DALLA REPUBBLICA DI WEIMAR AL TERZO REICH (6)

Il travagliato dopoguerra tedesco
L'ascesa del nazismo e la crisi della Repubblica di Weimar
La costruzione dello Stato nazista
Il totalitarismo nazista
La politica estera nazista

8. L'UNIONE SOVIETICA E LO STALINISMO (3)

L'ascesa di Stalin
L'industrializzazione forzata dell'Unione Sovietica
La collettivizzazione forzata e la questione delle nazionalità
La società sovietica e le "Grandi purghe"
I caratteri dello stalinismo
La politica estera sovietica

9. IL MONDO VERSO UNA NUOVA GUERRA (2)

Gli anni ruggenti
La crisi del 1929

10. LA SECONDA GUERRA MONDIALE (5)

Lo scoppio della guerra
L'attacco alla Francia e all'Inghilterra
La guerra parallela dell'Italia e l'invasione dell'Unione Sovietica
Il genocidio degli ebrei
La svolta della guerra
La guerra in Italia
La vittoria degli Alleati
Verso un nuovo ordine mondiale

11. LA GUERRA FREDDA: DAI TRATTATI DI PACE ALLA MORTE DI STALIN (3)

L'assetto geopolitico dell'Europa
I primi anni della guerra fredda
Il dopoguerra nell'Europa occidentale
Lo stalinismo nell'Europa orientale

12. DALLA COSTITUENTE ALL'AUTUNNO CALDO (2)

Un difficile dopoguerra
La svolta del 1948 e gli anni del centrismo

LINGUA E LETTERATURA LATINA

Ore previste 66, effettive 60 (comprendenti anche quelle usate per le verifiche e per l'Ed. CIVICA).

Vengono riportate le ore di lezione sui contenuti presentati.

Libro di testo: "Latinae Radices" vol. 2 e 3, Gianfranco Nuzzo, Carola Finzi, PALUMBO Editore.

Contenuti:

Vol. 2

Livio: Vita e opera dell'AB URBE CONDITA". Concezione storiografica, fonti e stile. **(7h)**

Vol. 3

La Dinastia Giulio-Claudia, quadro di riferimento generale. (2h)

Fedro e la favola (4h) .

Seneca: vita, opere, pensiero filosofico e tematiche; attualità del pensiero dell'autore. Ironia nell'APOKOLOKINTOSYS e FUROR nelle TRAGEDIE Lingua e stile. Il suo suicidio secondo Tacito **(10h)**

Lucano: vita e opere; caratterizzazione dei personaggi, struttura e stile del 'Bellum Civile' o "FARSALIA". Il confronto con i modelli e con l'Eneide. Il modello di Lucano per Dante. **(4h)**

Petronio: la questione dell'autore del SATYRICON (la presentazione di Tacito dal libro XVI degli Annales. L'archetipo dell'Esteta); il contenuto dell'opera; la questione del genere letterario: il primo romanzo latino; il realismo petroniano; la figura di TRIMALCHIONE ed il suo mondo: il self made man a confronto con Verga; la lingua e lo stile. Confronto con la versione felliniana, dal film SATIRYCON, della Storia della Vedova di Efeso **(8h)**

Dall'anno dei 4 imperatori, con la vittoria di Vespasiano, fino ad Adriano: contesto storico e culturale (2h)

Quintiliano: vita. l'"INSTITUTIO ORATORIA": struttura e contenuti dell'opera. La lingua e lo stile. La Scuola Romana e confronto con la scuola attuale **(6h)**

Tacito: vita e opere: La Germania e l'Agricola; le Historiae e gli Annales; il pensiero ed il pessimismo; la drammaticità dei personaggi e dei racconti; stile. **(4 h)**
La GERMANIA di Tacito ed il Nazismo.

Gli ultimi tempi della Letteratura Latina. La caduta dell'Impero Romano d'occidente e l'imbarbarimento linguistico con la nascita del VOLGARE. (1h).

Apuleio: vita e opere; struttura delle "Metamorfosi"; caratteristiche dell'opera anche a confronto con il 'romanzo petroniano'; lingua e stile. Il modello per le arti figurative della storia di Amore e Psiche (2h)

Scelte testuali e percorsi di approfondimento.

Da LATINAE RADICES vol. 2

LIVIO: Il programma dello storico-Praefatio (in italiano); La fondazione di Roma: Romolo e Remo (alcuni paragrafi in Latino con Italiano a fronte); il suicidio di Lucrezia (Italiano con alcuni passaggi anche in Latino); Annibale, il nemico (Italiano e Latino paragrafi 3,4,9).

Da LATINAE RADICES vol. 3

FEDRO: Prologus (in latino); La vedova e il soldato, Lupus et Agnus (in italiano la prima-sulla classroom- ed in latino la seconda).

SENECA: L'esame di coscienza (in Latino ed in Italiano-dal DE IRA); Dio è nell'anima dell'uomo (in Italiano-dalle EPISTULAE); La vita non è breve (in Italiano e tratti in Latino-dal DE BREVITATE VITAE); La rassegna degli occupati (in Italiano- dal DE BREVITATE VITAE); Le catastrofi non spaventano il saggio (in Italiano-dalle NATURALES QUAESTIONES); L'Educazione morale del princeps (dal De CLEMENTIA); L'Umanità è un unico corpo (in Italiano con frammenti in Latino-dalle EPISTULAE); Gli schiavi sono esseri umani (in Italiano-dalle EPISTULAE).

LUCANO: il PROEMIO e l'elogio di Nerone (in Italiano); la preparazione della necromanzia (in Italiano ed alcuni passaggi in Latino).

PETRONIO: Entra in scena Trimachione (in Italiano); Fortunata tutt'altro (in Latino i paragrafi 2,3,4,5,6,7); Da rana a Re (in Italiano); Il lupo mannaro (in Italiano); La vedova ed il soldato (in Italiano, anche a confronto con la FABULA di Fedro).

QUINTILIANO: Il maestro ideale (in Latino ed in Italiano); Tutti possono imparare (in Italiano); Meglio studiare a scuola che a casa (in Italiano); L'importanza dello svago e del gioco (in Italiano); Il buon discepolo (in Italiano con passaggi in Latino); Imitare non basta (in Italiano); L'oratore un uomo onesto (in Italiano con l'inizio celebre in Latino).

TACITO: dall'Agricola: Finalmente si torna a respirare (in Italiano); Il Discorso di Calgaco (a confronto con il discorso cesariano di Critognato nel De Bello Gallico- in Italiano); Una morte sospetta (in Italiano). Dalla Germania: L'autoctonia dei Germani (in Latino, dal cap.4); L'onestà dei costumi familiari (in Italiano con finale celebre in Latino). Dalle Historiae: Opus adgredior opimum casibus (in Italiano); Usi e costumi degli Ebrei (in Italiano). Dagli Annales: il Matricidio (in Italiano); Il suicidio di Seneca (in Italiano); Dopo l'incendio, la persecuzione dei cristiani (in Italiano con riferimenti al testo latino).

APULEIO: La favola di Amore e Psiche (in Italiano)

Sulla LINGUA LATINA: ad inizio anno scolastico sono state affrontate lezioni di ripasso delle strutture fondamentali linguistiche morfologiche e sintattiche studiate nel biennio ed ad inizio triennio, anche attraverso la correzione di esercizi assegnati per l'estate ed altri di potenziamento.

Durante l'anno scolastico, le stesse conoscenze sono state riattivate nei piccoli testi latini d'autore affrontati attraverso la guida dell'insegnante e di cui sono stati svolti ricostruzione testuale e traduzione.

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
Cestra Alessandra	Lingua e cultura inglese	5 A SCIENZE UMANE

Testo in adozione: S. Mochi, J. Cameron, F. Galuzzi, F. Evans, *Firewords Concise*, DEA Scuola.

MODULE 1 –THE ROMANTIC PROSE	
Unit 1 - ROMANTIC PROSE The Gothic novel <u>Lecture tratte dal testo:</u> Lettura estiva libretto Frankenstein Ed. Liberty Level B2 Mary Shelley: Biography, themes and style pag 220-223 Su classroom: -PPT Mary Shelley	Authors: Mary Shelley Frankenstein, or the Modern Prometheus. “The creation of the monster” pag 192-195 tratto da Compact Performer Shaping Ideas

MODULE 2 - THE VICTORIAN AGE

Unit 1 – EARLY VICTORIAN AGE - An age of reforms; - Life in the Victorian town; - The Victorian compromise; - The age of fiction: the Victorian novel; - Charles Dickens: <i>Hard Times</i>; Oliver Twist Contesto storico, culturale e sociale: pagg 248-249, 252-257. In fotocopia da Compact Performer Shaping ideas City life in Victorian Britain, The Victorian frame of mind	
---	--

Su classroom: -PPT the early Victorian age Charles Dickens: dal libro di testo da pag 268 a 274 Oliver Twist Hard Times: plot, structure, caricatures, themes, Utilitarianism (lettura in fotocopia tratta dal libro Compact Performer Shaping Ideas LL, Zanichelli) e appunti. Visione video Oliver Twist "I want some more" <u>Su classroom:</u> -PPT Charles Dickens Educazione civica: The right to Education Agenda 2030 Sustainable Goal 4 Quality Education. Riflessioni sul tema fornito in fotocopia e PPT degli alunni su Unicef, Save the children e organizzazioni umanitarie varie, a difesa dei Diritti dell'Infanzia Unit 2 – LATE VICTORIAN AGE & NEW AESTHETIC THEORIES • Late Victorian ideas; • The late Victorian novel; • Aestheticism • Wilde "The picture of Dorian Gray" <u>Su classroom:</u> PPT su Oscar Wilde Oscar Wilde: dal libro di testo pag 300-304 e visione del video sull'autore In fotocopia tratta dal libro Compact Performer Shaping ideas: -Aestheticism -The Picture of Dorian Gray: characters, themes and style	Authors: C. Dickens OLIVER TWIST "Lunch Time" lettura pag 272-273 HARD TIMES "Nothing but the facts" Pag 276-277 Authors: O. Wilde "The Picture of Dorian Gray" lettura del brano "In the painter's studio" pagg 306-307
--	---

MODULE 3 THE AGE OF MODERNISM

Unit 1- Unit 1 – THE GREAT WATERSHED

- The modernist revolution and Freud's and Einstein's influence on modern writers;
- The stream of consciousness and the interior monologue;
- James Joyce and *Dubliners*. Paralysis, epiphany and escape in *Eveline*.

Dal libro di testo:

The Modern Age pag 346-349

James Joyce pagg 408-413

In fotocopia, tratto dal libro Compact Performer Shaping Ideas, il racconto *Eveline*

PPT: The modern novel

PPT: James Joyce

Unit 2 – BRITAIN IN THE FIRST DECADES OF THE 20TH CENTURY

- The Edwardian age and the Suffragettes;
- The War Poets pag 354-355:
The Soldier by Rupert Brooke;
Dulce et Decorum est by Wilfred Owen.

In fotocopia tratto dal libro Compact Performer Shaping Ideas: All about the war poets: different views on war

Authors:

J. Joyce

"Eveline" tratto da "**Dubliners**" analisi e tematiche

Authors:

R. Brooke

"The soldier" pag 356 tematiche e visione della guerra, ruolo del poeta
W. Owen "Dulce et decorum est" dalla fotocopia tratta dal volume Compact Performer Shaping Ideas LL, Zanichelli: tematiche e visione della guerra, ruolo del poeta

Su classroom PPT: Britain in the 20's: the war poets	
--	--

MODULE 4 THE DYSTOPIAN NOVEL	
Unit 1– THE DARKEST HOURS George Orwell and the dystopian novel: <i>1984</i>. Dal libro di testo pagg 418-421 PPT: George Orwell and 1984. Video caricato su classroom e video visionato in classe con relativi appunti sulla trama del romanzo 1984 Pagine caricate su classroom tratte dal libro Compact Performer Shaping Ideas LL, Zanichelli (plot, setting, themes, style) PREPARAZIONE INVALSI Sono state svolte attività di comprensione orale e scritta in preparazione alla prova Invalsi e sulla base delle certificazioni Cambridge. <u>Testo adottato:</u> M. Bonomi, J. Morgan, M. Belotti, <i>New in progress</i>, Europass.	Authors: G. Orwell “1984” Lettura del brano “Big brother is watching you”, setting e temi affrontati nel romanzo (fotocopia tratta dal libro Compact Performer Shaping Ideas LL, Zanichelli)

Programmazione curriculare di Scienze Umane VA

SOCIOLOGIA

Unità 1: Le forme della vita sociale.

Modulo 1: La socializzazione.

- Individuo, società, socializzazione.
- Socializzazione primaria e secondaria.
- Altri tipi di socializzazione.
- Le agenzie di socializzazione.
- La famiglia.
- La scuola.
- Il gruppo dei pari.
- I mass media.

Modulo 2: Il sistema sociale.

- Che cos'è un sistema sociale.
- L'istituzionalizzazione.
- Istituzione e organizzazione.
- Status e ruolo.
- Secolarizzazione e razionalizzazione.
- Le norme sociali.
- I gruppi sociali.

Modulo 3: La stratificazione sociale.

- Stratificazione e mobilità sociale.
- Classi e ceti sociali.
- La disuguaglianza.
- Teorie del mutamento sociale.
- Fattori del mutamento sociale.
- I movimenti sociali.
- Devianza e controllo sociale.

Unità 2: Comunicazione e società di massa.

Modulo 1: Le forme della comunicazione.

- Comunicazione e vita associata.
- Il comportamento verbale.
- Il comportamento non verbale.
- Il contesto della comunicazione.

Modulo 2: Mass media e società di massa.

- I media nella storia.
- Media, mass media, new media.
- La stampa, il telegrafo, il telefono.
- Il cinema.
- La radio e la televisione.
- La pubblicità.
- Computer e nuovi media.
- La realtà virtuale.

Unità 3: Democrazia e totalitarismo.

Modulo 1: Vita politica e democrazia.

- Politica e sistema politico.
- Lo Stato e le istituzioni politiche.

- Il potere.
- L'autorità.
- La democrazia.
- I sistemi elettorali.
- Governo o "dittatura" della maggioranza?
- I partiti politici.
- Crisi della democrazia?

Modulo 2: Le società totalitarie.

- Totalitarismo, autoritarismo, dittatura.
- Il totalitarismo sovietico.
- Il fascismo italiano.
- La Germania nazista.
- I totalitarismi per Hannah Arendt.

Unità 4: Globalizzazione e multiculturalità.

Modulo 1: Che cos'è la globalizzazione?

- Globalizzazione ieri ed oggi.
- Mappa dell'economia Globalizzata.
- Forme di internazionalizzazione economica.
- Internazionalizzazione e politica nazionale.
- Globalizzazione e consumismo.

Modulo 2: La globalizzazione e la politica.

- Globalizzazione politica.
- Gli organismi politici globali.

Modulo 3: Luoghi e persone della globalizzazione.

- La città e la vita urbana.
- Metropoli e megalopoli.
- Le migrazioni: perché?

Modulo 4: Oltre la dimensione nazionale.

- La società multiculturale.
- Multiculturalità e Stato-nazione.
- Multiculturalismo e democrazia.
- Dal terrorismo nazionale al terrorismo internazionale.
- Terrorismo e guerra globale.

Unità 5: Welfare, politiche sociali e Terzo settore.

Modulo 1: Il Welfare: caratteri generali e teorie.

- Che cos'è il Welfare?
- Le origini del Welfare.
- Lo stato sociale in Italia.
- Forme di Welfare.
- La crisi del Welfare.

Modulo 2: Le politiche sociali.

- Previdenza e assistenza.
- Salute e assistenza sanitaria.
- L'istruzione.
- Il diritto alla casa.
- Famiglia e maternità.

Modulo 3: Il terzo settore.

- L'alternativa del "privato sociale".
- Sociologia applicata.

ANTROPOLOGIA**Unità 1: Famiglia, parentela, società.****Modulo 1: Famiglia e matrimonio.**

- Che cos'è la famiglia?
- Tipologie di famiglie.
- Il matrimonio.
- La scelta matrimoniale.
- Matrimonio e patrimonio: il caso dei Nuer.
- Famiglia ed educazione dei figli: l'esempio delle isole Samoa.

Modulo 2: La complessa rete della parentela.

- Che cos'è la parentela?
- I termini della parentela.
- Sistemi di classificazione della parentela.
- Consanguineità ed affinità.

Modulo 3: Politica ed economia.

- L'antropologia politica.
- I primi livelli di organizzazione politico-parentale.
- Il chiefdom.
- Lo Stato.
- L'antropologia Economica.
- Le tre principali correnti dell'antropologia economica.
- Il dono e la reciprocità.

Unità 2: Antropologia della globalizzazione.**Modulo 1: I nuovi scenari.**

- Dal tribale al globale.
- Oltre le culture e i luoghi.
- Locale e globale.
- Centri e periferie.
- I "panorami" di Appadurai.
- Il lavoro dell'antropologo postmoderno.

Modulo 2: Le nuove identità.

- Hannerz e l'antropologia urbana.
- Augè: "città mondo" e non-luoghi.
- Appadurai: globalizzazioni dal basso nelle società postcoloniali.

Unità 3: i campi dell'antropologia contemporanea.**Modulo 1: Antropologia dei media.**

- Antropologia e comunicazione di massa.
- Antropologia della comunità online.

Modulo 2: Politica e diritti.

- Antropologia politica nel Terzo mondo.
- Antropologia politica in Occidente.
- Antropologia e diritti umani.

- Antropologia medica e diritto alla salute.

Modulo 3: Economia, sviluppo e consumi.

- Homo oeconomicus e globalizzazione.
- Antropologia ed ecologia.
- Antropologia dello sviluppo.
- Antropologia del consumo.
- Creatività dello shopping.

PEDAGOGIA

Unità 1: L'attivismo americano ed europeo.

Modulo 1: L'attivismo Anglo-americano.

- Le prime esperienze dell'attivismo.
- Neill e la pedagogia libertaria.
- Dewey e il pragmatismo americano.
- Sviluppi dell'attivismo.

Modulo 2: L'attivismo europeo.

- Decroly e i centri di interesse.
- Claparède e la scuola su misura.
- Ferrière e l'autogoverno del bambino.
- Cousinet e il lavoro comunitario.
- Freinet e la scuola del fare.

Modulo 3: L'attivismo in Italia.

- Rosa e Carolina Agazzi: il valore della spontaneità.
- Maria Montessori: una nuova forma di pedagogia scientifica.

Unità 2: Filosofia e pedagogia a confronto.

Modulo 1: Spiritualismo e idealismo.

- Nuove filosofie e nuove pedagogie.
- Bergson e la pedagogia dello "sforzo".
- Gentile: dalla filosofia idealista alla pedagogia.
- Lombardo Radice e la formazione spirituale.

Modulo 2: pedagogie cattoliche.

- Maritain e la formazione integrale.
- Don Milani e la scuola di Barbiana.

Modulo 3: Politica e pedagogia.

- Hessen e la pedagogia dei valori.
- Makarenko e il collettivo.
- Gramsci e la dialettica educativa.

Unità 3: Piaget, Bruner e i recenti sviluppi della pedagogia.

Modulo 1: La psicopedagogia in Europa.

- Freud e l'importanza dell'infanzia.
- Piaget e lo sviluppo cognitivo.
- Vygotskij e il contesto storico-culturale.
- Bettelheim e il mondo della fiaba.

- Mialaret e le scienze dell'educazione.

Modulo 2: La psicopedagogia negli Stati Uniti.

- Skinner e l'istruzione programmata.
- Bruner e la didattica.
- Bloom e le tassonomie.
- Gagnè e le condizioni dell'apprendimento.
- Lo studio dell'intelligenza: Guilford e Gardner.

La programmazione curricolare è stata integrata con letture, analisi e commenti di estratti da testi classici dei principali autori di Sociologia, Antropologia e Pedagogia.

Educazione Civica, come da prospetto: Educare alla Pace attraverso la Democrazia (Montessori-Sociologia politica)

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Testo in adozione: M. Ferraris, "Il gusto del pensare", volumi 2 e 3 Ed. Paravia

Tempi: 3 ore settimanali

Modulo 1: Ripasso e lavoro sui nodi concettuali fondamentali

- La filosofia di Kant: fenomeno noumeno, criticismo, il problema della conoscenza e la "rivoluzione copernicana".

Modulo 2: Il romanticismo e l'idealismo

- I caratteri generali e gli elementi teorici del romanticismo.
- La concezione romantica della natura e della storia.
- Il pensiero di Fichte: la "*Dottrina della Scienza*".
- Triade Fichtiana e il principio di conoscenza.
- Fichte e il suo pensiero politico.
- Capisaldi del pensiero hegeliano.
- La realtà e il ruolo della filosofia per Hegel.
- I concetti di concreto e astratto, intelletto e ragione, superamento e dialettica, risoluzione tra finito e infinito.
- Il processo dialettico e le tappe della "*Fenomenologia dello Spirito*": coscienza, autocoscienza e ragione e le principali figure (servo padrone, stoicismo e scetticismo, coscienza infelice).
- Lo spirito soggettivo, oggettivo e assoluto.
- La concezione della storia per Hegel, il dibattito sul giustificazionismo e il ruolo degli individui "cosmico-storici".

Attività laboratoriale introduttiva alla filosofia di Fichte attraverso esperimenti mentali (montagna senza cima, videogiochi infiniti, porte progressive) per stimolare la riflessione sul concetto di superamento dei limiti e crescita continua dell'Io.

Attività di debate e analisi argomentativa sul rapporto tra ideale e realtà in Kant, Fichte e Hegel, con confronto tra la tensione verso l'ideale irraggiungibile e la sua realizzazione storica, anche attraverso esempi di attualità.

Modulo 3: il pensiero di Schopenhauer

- L'età della borghesia.
- Schopenhauer e Kant a confronto: l'illusione del mondo fenomenico e il "Velo di Maya"; l'autocoscienza come via di accesso al noumeno.
- La volontà di vivere, forza unica e universale. Le vie della liberazione dal dolore.
- Analisi critica dei temi dell'amore e del suicidio nel pensiero di Schopenhauer come espressioni della volontà di vivere.

Attività laboratoriale di filosofia sul rapporto tra fenomeno e noumeno in Kant e Schopenhauer, mediante un'esperienza simbolica (uso del lenzuolo) e discussione argomentativa.

Compito di analisi filosofica su Schopenhauer: distinzione tra fenomeno e noumeno attraverso un'esperienza guidata e riflessione su esempi concreti.

Attività di debate e discussione filosofica su Schopenhauer, centrata su amore e suicidio come espressioni della volontà di vivere, con analisi argomentativa di posizioni contrapposte e confronto critico tra interpretazioni positive e pessimistiche dell'esistenza.

Lettura e discussione di estratti da "La filosofia non è una barba" di Matteo Saudino: "Schopenhauer: natura matrigna, pleurite maligna".

Lettura e discussione di testi estratti da "Il mondo come volontà e rappresentazione".

Modulo 4: la riflessione di Kierkegaard

- Ricerca di nuove forme di comunicazione filosofica: gli pseudonimi e la loro funzione

- La disperazione e l'angoscia nella scelta.
- Le possibilità esistenziali: la via estetica, la via etica e la vita religiosa con relativa rappresentazione dei protagonisti.

Esperimento mentale: "un vero affare" tratto dal Libro "Penso dunque sono". Lettura e discussione di estratti da "La filosofia non è una barba" di Matteo Saudino "Kierkegaard: paralisi fatale".

Modulo 5: destra e sinistra hegeliana, Feuerbach, Marx, il positivismo

- Destra e sinistra hegeliana: confronto e scontro su temi religiosi e politici.
- Le interpretazioni del pensiero di Hegel.
- Il pensiero di Feuerbach e l'alienazione religiosa.
- La concezione materialistica della storia di Marx.
- Analisi del capitalismo: le classi sociali e i rapporti di produzione, la merce e i suoi valori; dal plusvalore al profitto; l'alienazione; le contraddizioni interne al sistema.
- La teorizzazione della rivoluzione e della società comunista.
- I caratteri generali del positivismo e il pensiero di Comte.

Lettura e discussione di testi estratti da Feuerbach "L'essenza del cristianesimo".

Modulo 6: la filosofia di Nietzsche

- La nascita della tragedia greca: i concetti di apollineo, dionisiaco e la transvalutazione dei valori.
- I concetti di: oltreuomo, nichilismo, volontà di potenza, eterno ritorno e amor fati
- I diversi periodi e le diverse opere: periodo giovanile (riflessioni sulla tragedia greca e polemica contro lo storicismo), periodo illuministico (prospettivismo, annuncio della morte di Dio e nichilismo), periodo del Meriggio (il superuomo, l'eterno ritorno e la volontà di potenza) e periodo della Sera.
- Il dibattito sui presunti rapporti tra Nietzsche e il nazismo.

Modulo 7: la psicoanalisi di Freud

- La nascita della psicoanalisi: dalla cura dell'isteria al metodo delle associazioni libere.
- Le due topiche: approccio topografico (sistemi del conscio, preconscious ed inconscio) ed approccio strutturale (istanze dell'ES, IO e SUPER-IO).
- La via regia per conoscere l'inconscio: contenuto manifesto e contenuto latente del sogno.
- Le fasi dello sviluppo psicosessuale ed il complesso di Edipo.
- "Totem e tabù": l'interpretazione psicoanalitica dei fenomeni sociali. *Attività di*

apprendimento attivo in modalità flipped classroom: ricerca in coppia, elaborazione di una presentazione su Freud e discussione in classe

Modulo 8: i concetti fondamentali di autori tra filosofia moderna e contemporanea

- Mill: il concetto di utilitarismo e la libertà individuale.
- Bergson: il concetto di tempo e lo slancio vitale.
- Heidegger: l'Essere-nel-mondo e l'Essere nella morte.
- Popper: il falsificazionismo e la società aperta.

Attività di apprendimento attivo in modalità flipped classroom: analisi di temi di attualità in chiave filosofica, produzione di articoli di giornale attraverso "interviste" ai diversi filosofi affrontati durante l'anno scolastico e realizzazione di un giornalino filosofico di classe.

Laboratorio orientativo:

"Decidere il proprio futuro tra scelta, libertà e responsabilità. Spunti dal pensiero di Kierkegaard".

EDUCAZIONE CIVICA, come da prospetto: Hannah Arendt e la "Banalità del male"

Un percorso filosofico su come persone comuni possano partecipare a crimini orrendi e su cosa ci insegna il pensiero del Novecento.

- Hannah Arendt: filosofia della banalità del male e analisi del processo ad Eichmann
- Obbedienza, burocrazia e responsabilità morale.
- Linguaggio, spersonalizzazione e psicologia del conformismo (Zimbardo e l'"Effetto Lucifero").
- Società contemporanea e sviluppo del pensiero critico.

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
ANTOGNOLI BENEDETTA	MATEMATICA	5°A

Libro di testo: *Matematica.azzurro vol.5 Terza edizione*, M.Bergamini, G.Barozzi, A.Trifone, Zanichelli

CONOSCENZE	Durata (h)
FUNZIONI E LORO PROPRIETÀ Funzione reale di variabile reale. Classificazione delle funzioni. Definizione di grafico di una funzione. Dominio e codominio di una funzione. Funzioni pari e funzioni dispari. Funzioni crescenti e decrescenti. Intervalli di positività e di negatività. Intersezioni con gli assi cartesiani. Analisi di un grafico: dal grafico di una funzione alle sue caratteristiche.	12
LIMITI Intervalli. Intervalli limitati e illimitati. Concetto di intorno. Punto isolato e punto di accumulazione di un sottoinsieme dell'insieme dei numeri reali. Approccio intuitivo al concetto di limite di una funzione. Il limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito. Il limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito. Il limite finito di una funzione per x che tende all'infinito. Il limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito. Teoremi: unicità del limite, del confronto e della permanenza del segno (enunciati). Asintoti di una funzione: verticali, orizzontali ed obliqui.	13
CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITÀ DELLE FUNZIONI Continuità di una funzione. Punti di discontinuità. Le operazioni sui limiti: - limiti di somma, prodotto, potenza, radice n-sima e quoziente di funzioni. - Forme indeterminate. Gli asintoti e la loro ricerca: asintoti orizzontali e verticali; asintoto obliquo e relativo teorema per la ricerca di m e q . I teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass; teorema dei valori intermedi; teorema di esistenza degli zeri (enunciati). Analisi di un grafico: dal grafico di una funzione alle sue caratteristiche.	9
DERIVATE Rapporto incrementale di una funzione in un punto: definizione. Derivata di una funzione in un punto: definizione e interpretazione geometrica. Funzione derivata. Derivata destra e sinistra. Teorema sulla continuità e la derivabilità (enunciato). Calcolo della derivata di una funzione algebrica razionale in un suo punto utilizzando	16

la definizione di derivata. Derivate di funzioni elementari. Derivate del prodotto di una costante per una funzione, di una somma, di un prodotto e di un quoziente, della funzione composta (senza dimostrazione). La retta tangente al grafico di una funzione. Punti di non derivabilità.	
TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE Teorema di Lagrange (enunciato e significato geometrico); Teorema di Rolle (enunciato e significato geometrico); Teorema di De L'Hospital (enunciato).	1
MASSIMI, MINIMI E FLESSI Massimi e minimi assoluti e relativi; Concavità; Flessi; Ricerca dei massimi e minimi relativi con derivata prima; Punti stazionari di flesso orizzontale; Studio di funzioni algebriche razionali intere e fratte	4

METODI

- Approccio per problemi, ove sia possibile, stimolando la partecipazione attiva degli alunni mediante la presentazione di situazioni nuove.
- Procedimento induttivo: gli alunni saranno guidati a ricavare dalle esercitazioni le ipotesi, le osservazioni e le riflessioni che saranno poi formalizzate in maniera rigorosa nella parte teorica.
- Procedimento deduttivo: gli esercizi di verifica e di apprendimento rappresenteranno il momento operativo e serviranno a trasferire sul piano concreto dell'esperienza le conoscenze acquisite.
- Risoluzione di esercizi in collaborazione o a coppie.
- Trattazione degli argomenti insistendo sui concetti e su uno studio ragionato e non mnemonico delle formule.

STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo usato come riferimento primario e per gli esercizi.
 Supporti informatici e multimediali, utilizzabili sia in classe che a casa.

VERIFICA

Si effettueranno:

- verifiche formative: correzione dei compiti assegnati, esercizi alla lavagna, interventi dal posto, esercizi guidati;
- verifiche sommative: verifiche orali, questionari, verifiche scritte, test a risposta multipla.

VALUTAZIONE

La valutazione si baserà:

- sul raggiungimento da parte degli alunni degli obiettivi fissati secondo livelli di conoscenza e di abilità raggiunti;
- sulla capacità di progresso nell'apprendimento;
- sulla volontà e continuità di impegno dimostrate;
- sulle capacità intuitive ed espressive e sulla partecipazione attiva alle lezioni.

Per la valutazione delle prove scritte si userà un metodo oggettivo attribuendo punteggi che tengano conto della conoscenza dei contenuti, della capacità di applicazione e della originalità ed economicità dei procedimenti.

Nelle prove orali si terrà conto dell'acquisizione del linguaggio specifico e della chiarezza espositiva.

DOCENTE	MATERIA	CLASSE
ANTOGNOLI BENEDETTA	FISICA	5°A

Libro di testo: *Fisica è L'evoluzione delle idee*, S.Fabbri, M.Masini, Sei Editore

CONOSCENZE	Durata (h)
Elettrostatica: - Fenomeni elementari di elettrostatica - La legge di Coulomb - La costante dielettrica relativa - La distribuzione della carica nei conduttori - Il campo elettrico descritto come campo vettoriale e sua rappresentazione - Energia potenziale e potenziale elettrico - La relazione tra campo e potenziale - I condensatori e capacità - La corrente elettrica e i circuiti elettrici - La resistenza elettrica e le leggi di Ohm - L'effetto Joule e la potenza elettrica - La relazione tra resistività e temperatura - La corrente elettrica nei fluidi - Il generatore - Resistori in serie e in parallelo - Legge dei nodi - Circuiti elettrici elementari - Condensatori in serie e in parallelo	22
Elettromagnetismo: - I magneti - Il campo magnetico terrestre - Magnetismo e correnti elettriche: esperienza di Oersted, esperienza di Ampère, esperienza di Faraday - Il vettore campo magnetico - Campi magnetici particolari (filo rettilineo, solenoide) - Forza di Lorentz - Origine del magnetismo e materia - Il motore elettrico	8
Induzione elettromagnetica: - Le correnti indotte - Flusso del campo magnetico - Legge di Faraday-Neumann-Lenz - L'alternatore e la corrente alternata - Il trasformatore statico - L'energia elettrica - Il campo elettrico indotto - Equazioni di Maxwell (significato) - Onde elettromagnetiche e spettro elettromagnetico - Nikola Tesla - Pannelli fotovoltaici (EDUCAZIONE CIVICA)	13

• Onde elettromagnetiche dei telefoni (EDUCAZIONE CIVICA)	
Fisica moderna: (cenni teorici) • Fisica agli inizi del '900 • Relatività ristretta: postulati, concetto di simultaneità, dilatazione dei tempi, contrazione delle lunghezze • Paradosso dei gemelli • Massa ed Energia	4

METODOLOGIA

L'insegnamento si baserà su alcuni aspetti fondamentali:

- presentazione dell'argomento in forma problematica e formalizzazione dei contenuti;
- applicazione degli stessi a semplici problemi e, quando possibile, attività sperimentale.

VERIFICHE

Per la verifica del grado di apprendimento ci si servirà di:

- verifiche formative: correzione dei compiti assegnati, esercizi alla lavagna, interventi dal posto, esercizi guidati;
- verifiche sommative: verifiche orali utili a verificare le capacità espositive e di organizzazione logica delle conoscenze, questionari con quesiti ed esercizi, verifiche scritte.

STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo usato come riferimento primario e per gli esercizi.

Supporti informatici e multimediali, utilizzabili sia in classe che a casa.

VALUTAZIONE

La valutazione si baserà:

- sul raggiungimento da parte degli alunni degli obiettivi fissati secondo livelli di conoscenza e di abilità raggiunti;
- sulla capacità di progresso nell'apprendimento;
- sulla volontà e continuità di impegno dimostrate;
- sulle capacità intuitive ed espressive e sulla partecipazione attiva alle lezioni.
- Per la valutazione delle prove scritte si userà un metodo oggettivo attribuendo punteggi che tengano conto della conoscenza dei contenuti, della capacità di applicazione e della originalità ed economicità dei procedimenti.
- Nelle prove orali si terrà conto dell'acquisizione del linguaggio specifico e della chiarezza espositiva.

Storia dell'arte

Testo in adozione: Giorgio Cricco, Francesco Paolo Di Teodoro, *Itinerario nell'arte. Dall'età dei Lumi ai nostri giorni*, vol. 3, versione verde, quinta edizione, Zanichelli.

1. Obiettivi specifici

- Saper inquadrare l'opera d'arte in un contesto cronologico, geografico e culturale
- Saper identificare i caratteri stilistici e le funzioni dell'opera d'arte, riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, la committenza e la destinazione
- Saper leggere l'opera d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati
- Saper elaborare i temi trattati in una prospettiva pluridisciplinare

2. Contenuti

NEOCLASSICISMO – settembre/ottobre

- Il Neoclassicismo di Johann Joachim Winckelmann
- I *Salons*
- Jacques-Louis David [biografia e impegno politico; *Il giuramento degli Orazi*; cenni su: *La morte di Marat*]
- Antonio Canova [biografia; tecnica scultorea; *Amore e Psiche che si abbracciano*; cenni su: monumenti funebri dei papi Clemente XIII e Clemente XIV; monumento funebre a Maria Cristina d'Austria]
- Francisco Goya [biografia; *I disastri della guerra*; *Il sonno della ragione genera mostri*; cenni su: *La famiglia dell'infante don Luís di Borbone*; *Maja desnuda* e *Maja vestida*; *La fucilazione del 3 maggio 1808 sulla montagna del Principe Pio*]

ROMANTICISMO - novembre

- Il contesto e le caratteristiche
- Il sublime
- Caspar David Friedrich [*Mar glaciale artico. Il naufragio della Speranza*; cenni su: *Viandante sul mare di nebbia*]
- William Turner [biografia; gli acquerelli; *Pioggia, vapore, velocità*]
- Théodore Géricault [biografia; *La zattera della Medusa*; *Gli alienati*]
- Eugene Delacroix [biografia; *La Libertà che guida il popolo*; cenni su: *Il massacro di Scio*; i taccuini di viaggio]

REALISMO E IMPRESSIONISMO - dicembre/febbraio

- Il contesto e le caratteristiche
- I realisti: Gustave Courbet [biografia e esperienze politiche; il Padiglione del realismo; *Gli*

spaccapietre; Un funerale a Ornans; cenni su: *L'atelier del pittore*]; Honoré Daumier [*Gargantua; Il vagone di terza classe*]

- Édouard Manet [biografia; il Salon dei Rifiutati; *Colazione sull'erba; Olympia*; cenni su: *Il chitarrista spagnolo; Ritratto di Zola; Il bar delle Folies Bergère*]

- Gli impressionisti: le mostre; Claude Monet [*Impressione, levar del sole*; le serie della *Cattedrale di Rouen* e delle *Ninfee*]; Edgar Degas [biografia; *La lezione di danza; L'assenzio; Piccola danzatrice di quattordici anni; Quattro ballerine in blu*; cenni su: *Ritratto di famiglia*]; Berthe Morisot [biografia; *La culla*]

- Cenni su: la nascita della fotografia

POSTIMPRESSIONISMO - febbraio/marzo

- Il contesto e le caratteristiche

- Paul Gauguin [biografia; il *cloisonnisme*; *La visione dopo il sermone; Il Cristo giallo; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*; cenni su: *Lo spirito dei morti veglia*]

- Vincent Van Gogh [biografia; *I mangiatori di patate; Girasoli; La camera di Van Gogh ad Arles; Notte stellata; Campo di grano con corvi*]

AVANGUARDIE STORICHE - marzo/maggio

- Il contesto e le caratteristiche

- Edvard Munch [biografia; *Sera nel corso Karl Johan; Il grido; Angoscia; Pubertà; Madonna*]

- *Die Brücke* e Ernst Ludwig Kirchner [*Due donne per strada*].

- Pablo Picasso, dal Cubismo a *Guernica* [*Les Demoiselles d'Avignon; Ritratto di Ambroise Vollard; Natura morta con sedia impagliata; Guernica*]

- Il Futurismo di Umberto Boccioni [Estetica futurista; *La città che sale; Dinamismo di un footballer*; cenni su: *Stati d'animo. Gli addii; Quelli che vanno; Quelli che restano; Forme uniche della continuità nello spazio*]

- La mostra *Arte degenerata*

EDUCAZIONE CIVICA, come da prospetto:

La tutela dei beni culturali. Dalla lettera di Raffaello a papa Leone X all'articolo 9 della Costituzione.

3. Metodi

Si sono alternate lezioni frontali e lezioni partecipate nel corso delle quali si è cercato di potenziare le capacità di osservazione delle immagini anche per contrastare le modalità di fruizione disattente e inconsapevoli promosse dai social media. Gli alunni sono stati sollecitati a leggere in maniera critica le opere d'arte con continui rimandi contestuali, riferimenti alle altre discipline, inviti a condividere le considerazioni personali.

Si è dato spazio anche alla lettura di testi utili all'approfondimento di alcune tematiche.

4. Strumenti

Libro, testi integrativi, domande-guida riepilogative. Tutti i materiali sono stati condivisi su Classroom.

5. Verifiche e valutazioni

Sono state effettuate verifiche orali e scritte, principalmente semistrutturate. I criteri adottati per la valutazione sono stati i seguenti:

- progresso rispetto al livello di partenza
- conoscenze acquisite; capacità e competenze sviluppate
- utilizzo del linguaggio specifico della disciplina
- impegno manifestato e partecipazione attiva alle lezioni
- rispetto degli impegni assunti

SCIENZE NATURALI (nr. 2 ore settimanali)

Testo adottato: P. Pistarà, *Chimica del carbonio - biochimica e biotech*, Atlas.

F. Fantini, *Elementi di scienze della terra*, Vol. Unico, Bovolenta.

M.R. Taylor, *Il Campbell - Corso Di Biologia - Edizione Azzurra*, Pearson Science.

- **I gruppi funzionali**
 - Alogenuri: nomenclatura e proprietà fisiche
 - Alcoli: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche
 - Aldeidi e chetoni: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche
 - Acidi carbossilici: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche, derivati, derivati e saponi
 - Ammine: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche
 - Composti eterociclici

- **Biomolecole**
 - Chiralità e isomeri ottici
 - Carboidrati: caratteristiche dei monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi
 - Amminoacidi e proteine
 - Nucleotidi ed acidi nucleici (DNA e RNA)
 - Lipidi, fosfolipidi e steroidi e vitamine

- **Replicazione del DNA**

- **Sintesi proteica**
 - Il codice genetico
 - Trascrizione e traduzione

- **Metabolismo**
 - Il ruolo dell'ATP nel metabolismo
 - Gli enzimi, la loro regolazione e i coenzimi
 - Anabolismo e catabolismo
 - Metabolismo dei carboidrati: glicolisi, fermentazione lattica e alcolica, ciclo di Krebs, catena di trasporto degli elettroni e fosforilazione ossidativa

- **Minerali e cristalli**
 - Caratteristiche, strutture, classificazione e proprietà dei minerali
 - Minerali polimorfi
 - I silicati

- **Rocce e processo litogenetico**

- processo magmatico e rocce magmatiche: rocce intrusive ed estrusive
- Processo sedimentario e rocce sedimentarie clastiche, chimiche ed organogene
- Processo metamorfico e rocce metamorfiche e la serie metamorfica
- Il ciclo litogenetico

- **Vulcani**

- Eruzioni vulcaniche, i loro prodotti e gli edifici vulcanici

- **L'interno della Terra**

- Prove dirette ed indirette della struttura interna della Terra
- Crosta, mantello e nucleo e superfici di discontinuità

SCIENZE MOTORIE

TESTO IN ADOZIONE “PIÙ MOVIMENTO”

#	ARGOMENTI O PERCORSI TEMATICI E SOTTO ARGOMENTI	OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE e ABILITÀ	ORE
1	POTENZIAMENTO FISIOLOGICO		
1.1	LE CAPACITÀ MOTORIE COORDINATIVE E CONDIZIONALI	Miglioramento delle capacità condizionali e potenziamento dei grandi apparati, educazione alla salute e prevenzione degli infortuni. Saper organizzare una seduta di allenamento e/o una lezione. Nell'ambito della programmazione, conoscere strumenti, mezzi ed attrezzature. Aspetti Teorici trattati: le Capacità Condizionali e Coordinative. Le principali regole degli sport praticati. Norme comportamentali in caso di evacuazione.	10
1.2	CENNI GENERALI DI METODOLOGIA DI ALLENAMENTO		2
1.3	ESERCIZI A CORPO LIBERO ED AI PICCOLI ATTREZZI, ESERCITAZIONI A CORPO LIBERO E CIRCUITI DI ABILITÀ E DESTREZZA		10
1.4	TEORIA: LE PRINCIPALI REGOLE DEGLI SPORT PRATICATI		6
	EDUCAZIONE CIVICA		2
2	DISCIPLINE SPORTIVE E SPORT DI SQUADRA		
2.1	SPORT DI SQUADRA: PALLACANESTRO PALLAVOLO	Consolidamento e rielaborazione delle capacità coordinative e delle capacità condizionali, acquisizione di abilità specifiche delle fondamentali tecniche di gioco, cenni generali di tattica di squadra, conoscenza del regolamento di gioco. Sviluppo della socialità e della capacità di collaborazione. Rispetto delle regole.	14
2.2	SPORT INDIVIDUALI: PICKLEBALL BADMINTON TENNIS TAVOLO CITY TENNIS		10
2.3	ATLETICA LEGGERA: CORSA DI RESISTENZA VELOCITÀ		4
	LANCI		

TOTALE ORE 58

PROGRAMMA RELIGIONE

- Progetti di vita e vocazioni - dal libro di don Alberto Ravagnani "Dopo la festa":

i giovani e il futuro, le vere amicizie, la felicità.

Il futuro e il senso della vita, il dovere di essere buoni antenati

Il lavoro: un diritto e un dovere

- La dignità della persona e il valore della vita umana:

approfondimenti sul femminicidio. Il rapporto uomo - donna nella Bibbia: l'Alleanza

Analisi e riflessioni su alcuni scritti di Alberto Pellai, scrittore - psicoterapeuta

- La ricerca della pace: un problema di tutti

Il dialogo per la pace: messaggio di Papa Leone XIV per la giornata mondiale della pace.

Giustizia sociale e sviluppo umano.

- Le grandi religioni nel mondo e i nuovi movimenti religiosi

Dialogo tra le religioni

- La Chiesa: Dalla modernità ai giorni nostri

Il Concilio Vaticano II - La dottrina sociale della Chiesa

Una Chiesa aperta all'ecumenismo

La Chiesa missionaria

I sacramenti: segni di grazia, Il Decalogo (racconti di vita reale di don Marco Pozza)

- Figure di esempio cristiano: Don Ciotti: presentazione del libro "C'è bisogno di te", don

Milani, don Benzi, don Puglisi

- Problemi etici contemporanei

- Fede e scienza in dialogo

- Ed. civica e Orientamento: Ed. alla fratellanza e alla solidarietà - Il volontariato

Incontro sul Servizio Civile Universale con esperto di Africa Chiama (collegamento

Meet con volontari dalla Tanzania).

Metodi: Lezione frontale/dialogata, ricerca individuale o di gruppo, discussione casi,

attività laboratoriale, realizzazione di progetti.

Mezzi: libro di testo, altri testi, quotidiano, LIM, strumenti informatici

Tempi: Settembre-Dicembre / Gennaio-Aprile / Aprile -Maggio (33 ore c.a.)

Criteri e Strumenti di valutazione: Verifiche orali e questionari

Impegno, interesse, partecipazione, acquisizione delle conoscenze, competenze, abilità e progressi.

INDICE essenziale

- P. 2: presentazione del Consiglio di Classe**
- p. 4: il Curricolo e gli Obiettivi**
- P. 5: Quadro Orario indirizzo liceale delle Scienze Umane**
- P. 6: presentazione Classe**
- P. 7: indicazioni Attività e Metodologie didattiche Didattiche**
- p. 8: CLIL**
- p. 9: tabelle ex PCTO/FSL**
- P.12: percorso di Ed. Civica**
- P.13: valutazione**
- P.14: attività progettuali e per L'Orientamento**
- P.15 : Orientamento cl. V e date simulazioni**
- P.16: griglie**
- P.33 : programmi disciplinari**